

Comune di Capistrello



AULA CONSILIARE

SEDUTA NR.

DEL 23 LUGLIO 2021

Inizio seduta ore

Il presente verbale di seduta si compone di nr. 50 pagine, numerate da 1 a 50

Ordine del giorno

- 1- Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta comunale n. 48 del 09.06.2021;
- 2- Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta n. 53 del 03.07.2021;
- 3- Adeguamento del piano economico finanziario (TARI 2021) al costo effettivo di Segen Spa;
- 4- Regolamento Tari 2021 - Approvazione agevolazioni utenze domestiche e non domestiche, per l'emergenza Covid-19. Provvedimenti
- 5- Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000
- 6- Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, del T.U. E.L);
- 7- Rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 25/1988 di unità immobiliari censite in catasto al Foglio 41 P.LLA n. 151;

Per i primi 7 minuti circa la registrazione ha un ritorno di voce

Il Segretario Generale: Buonasera. Signor sindaco presente, Angelo Stati presente, Orazio De Meis presente, Antonella Silvestri presente, Emanuela Cappucci assente, Elisa Di Giacomo presente, Rosa Lusi presente, Vittorio Palleschi presente, Ernesto Liberati presente, Dina Bussi assente, Chiara Di Felice assente, Vittorio Silvestri presente, Emiliana Salvati...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Assente giustificata.

Il Segretario Generale: 9 presenti e 4 assenti. La seduta è valida, presidente.

Punto n. 1 - Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta comunale n. 48 del 09.06.2021

Il Presidente del Consiglio Comunale: Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta comunale n. 48 del 9/06/2021". Relaziona il consigliere Ernesto Liberati, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie, signor presidente. Inizio, per evitare problemi successivi, inizio subito col dire, informando tutti quanti, ripeto, per evitare problemi successivi e domande, che le delibere di variazione al bilancio sono obbligatorie perché ogni volta che l'ente riceve finanziamenti ovviamente deve inserire questi finanziamenti. Quindi quando ci si chiede perché tutte queste variazioni il motivo è lapalissiano. Per quanto riguarda la delibera... chiedo scusa un secondo, è una variazione d'urgenza di circa €900.000... chiedo scusa (**il consigliere Liberati si interrompe perché sente il ritorno di voce**) dicevo, una variazione di circa €900.000 dovuta a finanziamenti ricevuti dal Ministero dell'Interno, dal Ministero dell'Economia e Finanze per €195.000 e sono per progettazione definitiva ed esecutiva; interventi di messa in sicurezza per €90.000 nel capoluogo, in Capistrello; €104.000 per due movimenti franosi nella frazione di Pescocanale; un finanziamento di €40.000 della Presidenza del Consiglio dei Ministri; un finanziamento di €200.000 della Giunta Regionale; e un rimborso per mutui scaduti ricevuto dalla cassa depositi e prestiti. Quindi significa che un bel po' di anni fa questo Comune ha acceso dei mutui a cui, però, poi non è stato dato assolutamente nessun tipo di seguito, quindi la cassa depositi e prestiti in questo momento ci ha contattato e ovviamente ci sta rigirando questa somma. Inoltre, nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020 compaiono €362.000 di fondi liberi che noi, in virtù della buona amministrazione, possiamo riutilizzare e li andiamo a riutilizzare per circa €215.000, più €147.000 di proventi dalle concessioni cimiteriali. Che cosa andiamo a fare con tutti questi fondi che sono arrivati? Lo diciamo, purtroppo, soprattutto per chi ci segue in streaming perché la minoranza oggi, a parte il consigliere Vittorio Silvestri, la minoranza oggi è assente, latita: abbiamo €104.000 di messa in sicurezza Pescocanale; 90.000 messa in sicurezza località Pescina a Capistrello. In virtù del fatto che il 31-12-2019 in un consiglio che tutti quanti ricordiamo, in cui la minoranza voleva fare opposizione strumentale, non riuscendoci, noi adesso abbiamo la possibilità anche di acquistare degli automezzi perché grazie a quella approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge, cosa che questa maggioranza vorrebbe sempre fare, approvare entro i termini di legge, possiamo permetterci l'acquisto di mezzi comunali per i nostri uffici, per la nostra polizia perché ne hanno assolutamente bisogno. In più abbiamo un'altra voce estremamente importante, soprattutto per la cittadinanza, l'ampliamento della pubblica illuminazione; la sistemazione di marciapiedi; la realizzazione di loculi; la manutenzione dei cimiteri; e dopo aver ottenuto il finanziamento, dopo aver firmato il Protocollo d'Intesa, la realizzazione del centro raccolta rifiuti che è importantissimo per tutta quanta la popolazione. Altro... e poi mi fermo, sulle cifre quelle più piccole non entro nemmeno, altra cosa importantissima per tutti è la possibilità di ristrutturare, come avevamo già detto diverse volte, con €60.000 di fondi la Casa delle Associazioni. Come ho detto prima, mi dispiace che sia assente la minoranza perché, ripeto, tutto quello è presente in questa delibera, tutti i fondi ricevuti con le scorse delibere, quindi si parla ormai di milioni di fondi ricevuti da questa amministrazione che, quindi, sta lavorando in modo più che egregio, sono anche dovuti a quel famoso consiglio. Quindi oggi avrei voluto con molto piacere provocare la minoranza per dire "se avete il coraggio e se siete coerenti non approvare questa delibera e non approvando questa delibera andate contro gli interessi della comunità". Purtroppo certe volte la politica miope ti porta a dover fare queste affermazioni. Presidente, ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Diamo la parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie, signor presidente. È stato molto sintetico il consiglio Liberati ad illustrare questo documento. È agitato che è merito di questo consiglio per questi finanziamenti. A me fa piacere

sentire queste cose, però il 90% di questi finanziamenti li hanno ottenuto pure altri comuni, per cui non è che siamo stati così attenti perché due milioni e cinque provengono da finanziamenti che tutti i comuni in parte hanno ottenuto. Comunque fa sempre piacere, quando si tratta di soldi fa sempre piacere. Prima che inizio devo rivolgere un caloroso saluto e un ringraziamento al nostro collaboratore Gianluca che tempestivamente, nei modi e nei tempi dovuti, mi fornisce i documenti anche su richiesta telefonica- documenti, intendiamoci, che possono essere consegnati- cosa che, invece, non avviene in qualche altro ufficio dove, ad esempio, l'ufficio al protocollo, che io non capisco perché non ci posso entrare. Accantoniamo questo discorso. Questa era una premessa. Io dico colleghi amministratori, quando riceviamo dei soldi, indipendentemente da dove provengono e da chi, è sempre un bene perché verranno fatti dei lavori. Io, come al solito, per snellire il più possibile il mio intervento mi sto abituando a fare, così, una piccola relazione sintetica. E premetto nella precedente, che ho consegnato, il sindaco si era impegnato a rispondere ma, ahimè, qui non risponde nessuno. Chiudiamo questa parentesi. Allora, "La proposta di deliberazione di cui all'oggetto, documento come tanti altri d'urgenza dove si dice "opportunamente motivato", ma vi rendete conto, cari amici, che vuoi su dieci atti ne fate otto d'urgenza? L'urgenza deve essere motivata!" Non perché lo fate voi perché siete maggioranza, non è possibile! A me la dovete motivare e non lo dico io, lo dice la legge. Non potete ogni volta fare un documento di urgenza e metterci di fronte al fatto compiuto già avvenuto. A parte il fatto che lo fate per qualsiasi aspetto, che noi non è che siamo consiglieri, noi siamo, così, un gruppo di minoranza che sta qui a riempire i banchi e basta, perché non abbiamo avuto mai l'onore e il piacere, eccetto qualche volta, neanche dal presente del consiglio, di essere convocati come da Statuto e Regolamento prima di fare il consiglio comunale. E' tabù! Vabbè, ormai ci stiamo assuefacendo a questo modo di fare. Chi comanda fa legge! Però non va fa onore. E la cosa che poi mi dispiace, consentitemi, è che ogni qualvolta -e ho riletto il verbale della seduta precedente- il signor sindaco mena a non finire al primo punto, all'ultimo punto è più dolce e cerca di rientrare, però continua sempre con la stessa storia: "Non date suggerimenti, non avete idee". Ma se non ci fate partecipare che cosa possiamo fare? Che cosa fareste voi al nostro posto? Io vorrei avere un vostro suggerimento. Dico, io al vostro posto farei questo. Ne prendo atto e cercherò di dividerlo in una maniera così, ma questo con voi non avviene. Anche per le cose più futili, faccio un esempio, questa qui delle panchine, un'altra cosa d'urgenza, dove hanno messo queste panchine? Le altre sei panchine? Eh su, un po' di moderazione! Avete fatto degli interventi rispettabilissimi che non servono a nulla, soltanto per dare cenere agli occhi dei cittadini e posso elencarne diverse. Questa è una di quelle.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere...

Il Consigliere Silvestri: Quando vado fuori termine, presidente, me lo dica e conti i minuti per cortesia perché oramai mi sono abituato, capito? Sono due minuti, tre minuti, quattro minuti. Allora, "Documento con tanti atti d'urgenza, dove si dice "opportunamente motivato" -ma non è così- non risulta nessun documento con tale motivazione. In questa delibera vengono riportate le somme date dal Ministero, che abbiamo ottenuto. Un intervento sulla sicurezza di €195.000; un altro sulle infrastrutture sociali per €40.000; un altro ancora per €197.000. Totale, addirittura, risulta a questa amministrazione come rendiconto di gestione €1.765.954, di cui fondo accantonamenti 350.360 e non so il perché; fondi vincolati 52.818 e non so perché; fondi destinati a investimenti zero". (voce fuori microfono) Fondo... io sto parlando del punto numero uno. Sono fuori tema? Questo mi meraviglia, dottoressa. Mi meraviglia molto, dottoressa, che si dica, come al solito, "leggete male il documento". Come al solito! E sono amareggiato perché avere un colloquio, avere, diciamo così, un contatto di dialogo non c'è neanche la soddisfazione perché io sto parlando, secondo me, al muro! L'unica cosa che sento "sono scaduti; sono due minuti; sono tre minuti; sta fuori tema". Si possono avere delucidazioni in queste trascrizioni di numeri? "Viene utilizzata come variazione d'urgenza la somma di €215.000 inerente al bilancio 2021 per far fronte alle sopravvenute esigenze di spese. Quali sono?" Ci dovrebbe stare un allegato. Come? Non l'ho capito, signor sindaco. (voce del sindaco fuori microfono) No, io qua ho questo. "Da tener presente che a pagina 1/ (incomprensibile) la

situazione variazione per delibera per categoria abbiamo ottenuto tre finanziamenti per un totale due milioni e cinque- di cui parlava il collega- inerente gli investimenti da fare. Inoltre, in conto capitale da famiglia abbiamo ottenuto un totale di 411.500". Sono somme enormi. Sono somme enormi. Io chiedo una rendicontazione se è possibile. Forse sarebbe il caso che il consiglio comunale abbia... Vabbè, ho scritto male. Dia delle delucidazioni degli argomenti sopradescritti. "Volendo essere così zelanti, come la maggioranza e per ragioni futili, il consiglio comunale in data odierna è tenuto e dovrebbe avallare i verbali della seduta precedente, del 30/6 ore 15, come da Regolamento e da Statuto comunale. Segretario e presidente del consiglio, il nostro Statuto e Regolamento comunale prevede che i verbali della seduta precedente debbano essere portati al consiglio comunale nella seduta successiva". Questo non avviene. Se noi volessimo controllare e dare degli elementi- e parla chiaro a legge- come facciamo a darli? Io ho chiesto -e gentilmente mi hanno fornito- la relazione del consiglio precedente, però ci sono delle cose che vorrei dire. A chi le dico? Quando? Quando questo discorso non è aperto in questa seduta! Questa è un'anomalia che non può essere. (voce del presidente fuori microfono) Se è stato scritto quanto ho detto o meno e posso fare delle aggiunte. Allora leggete l'articolo... leggete l'articolo del regolamento e vedete cosa... del consiglio comunale!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, andiamo avanti. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, le chiedo di non interrompere, neanche per questo, a meno che non vada fuori tema. Questo discorso, carissima dottoressa, non è di poco conto perché io ho letto il verbale, che gentilmente mi ha inviato collaboratore del Comune, dove ci sono delle cose che non stanno né in cielo né in terra e casomai chi le ha trascritte può avere interpretato male per amare. Io se posso non posso modificare, è chiaro? Però posso integrare. Questo dice la norma, la legge! Vogliamo leggere cosa dice il consiglio comunale? Lo leggo subito.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, andiamo all'intervento sul punto, consigliere Silvestri. Continui sull'intervento del punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Sto parlando di questo. Dottoressa, io sto parlando di... mica sto parlando di altre cose! Io sto parlando che oggi come oggi mi trovo a fare il consiglio comunale e non ho avuto modo di esaminare il verbale delle sedute precedenti, dove ci sono delle incongruenze che potrei integrare e mi è consentito. Se non vado errato l'articolo 48 del nostro regolamento, se non vado errato. Segretario, mi aiuti per cortesia. E allora a che serve? Allora modifichiamo pure il Regolamento, no? Modifichiamo lo Statuto. A parte il fatto che qui oramai abbiamo preso l'abitudine di fare i regolamenti, ma per fare che cosa? Signor presidente, amici, per fare che cosa quando non rispettiamo quelli già esistenti che sono di una importanza di non poco conto? Io mi riservo di intervenire al secondo punto, dopo l'intervento degli altri, per esplicitare ancora di più quanto ho letto e quanto ho recepito in questa delibera.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Se ci sono altri interventi... andiamo avanti. Passiamo alla votazione, quindi?

Il Consigliere Silvestri: Come passa alla votazione!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non ci sono interventi.

Il Consigliere Silvestri: Forse non ha capito, presidente, io faccio il secondo intervento.

Il Presidente del Consiglio Comunale: E allora può continuare.

Il Consigliere Silvestri: E abbia pazienza, eh! Ma perché fa tutte queste cose? (incomprensibile) Non lo so!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non ci sono repliche, consigliere Silvestri. Non ci sono repliche da parte del relatore, quindi se vuole aggiungere altro...

Il Consigliere Silvestri: Allora, forse non sono stato chiaro, signor presidente, ma le ho detto poc'anzi che mi riservo ulteriormente di intervenire su quest'argomento, è chiaro o no?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Forse non è chiaro che su questo argomento non ci sono repliche da parte del relatore, quindi hanno concluso.

Il Consigliere Silvestri: Io ho diritto di parlare due volte o una volta sola? (voce fuori microfono) Due minuti, ha ragione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Può continuare, prego.

Il Consigliere Silvestri: Eh?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Può proseguire, prego. (voce fuori microfono)

Il Consigliere Silvestri: Grazie vicesindaco. (voce fuori microfono: 5 minuti) No! No, no, assolutamente. Assolutamente, io sono capogruppo! Io sono capogruppo! Io sono capogruppo! No, io sono il capogruppo! Ci deve stare una dichiarazione del collega mio che non fa più parte del gruppo. Ma che sta dicendo!

Il Presidente del Consiglio Comunale: La dichiarazione c'è stata, eh! Questo lo chiariremo.

Il Consigliere Silvestri: Sentite... per piacere...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Questo lo chiariremo. In ogni modo è pervenuta all'epoca una dichiarazione del collega che non faceva più parte del gruppo. Poi lo vedremo. Però andiamo avanti con l'intervento.

Il Consigliere Silvestri: No, è un altro discorso questo, abbia pazienza!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Però ora non ci soffermiamo su questo discorso...

Il Consigliere Silvestri: A me non è pervenuto niente. A lei è pervenuta?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sì!

Il Consigliere Silvestri: A me no, me la consegni.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Poi gliela darò.

Il Consigliere Silvestri: Che sono segrete queste cose?

Il Presidente del Consiglio Comunale: No, no.

Il Consigliere Silvestri: E allora?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ce l'abbiamo. Comunque andiamo avanti con l'intervento. Prego. (voce fuori microfono) Sì, ce l'ho. Ma io ce l'ho anche cartaceo. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Signor presidente, quanto tempo ho a disposizione? Ma si può andare avanti così?

Il Presidente del Consiglio Comunale: 10 minuti.

Il Consigliere Silvestri: Caro consigliere Stati, lei deve stare zitto, perché non sa quello che dice e quello che pensa! (voce fuori microfono) Lei stia zitto quando parlo io!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Per cortesia, consiglieri. Dai, andiamo avanti.

Il Consigliere Silvestri: Diversamente intervenga! Allora, leggendo alcuni passaggi di questo allegato ho riscontrato, mio malgrado, moltissime cose, come ad esempio il punto "p", utilizzo avanzo di

amministrazione spese di investimento. Quali sono? €215.000. Io vorrei saperlo. **(il sindaco, fuori microfono: Sono legati alla delibera di Giunta numero 48, che oggi è all'approvazione del consiglio comunale...)** Signor sindaco, io sto chiedendo spiegazioni, non è che è così... perché voi portate all'attenzione, no, entro 3 giorni un consigliere comunale deve leggere una massa di carte così, prima non c'è tempo! Addirittura- non me ne voglia il revisore dei conti con il quale ho avuto una discussione molto pacata, ma una discussione- che arrivano i suoi pareri il giorno prima del consiglio comunale. Non è più possibile questo perché, addirittura...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi scusi consigliere Silvestri, i pareri del revisore sono pervenuti a tempo debito.

Il Consigliere Silvestri: Ma che sta dicendo!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sono pervenuti lunedì.

Il Consigliere Silvestri: Ma che sta dicendo! Lei sta dicendo delle frottole.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei non si deve più permettere di dire che io sto dicendo delle frottole altrimenti lo mettiamo a verbale, perché questa... lo mettiamo a verbale...

Il Consigliere Silvestri: Altrimenti?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lo mettiamo a verbale perché questa che sta dicendo non è una cosa che corrisponde alla verità! Abbiamo i pareri del revisore che sono pervenuti a tempo debito, lunedì gli ultimi. Ration per cui gli atti devono essere depositati per questo tipo di consiglio quattro giorni... **(voce del consigliere Silvestri fuori microfono)** sono pervenuti nella giornata del lunedì. Quindi andiamo avanti. Può riaccendere il microfono, prego.

Il Consigliere Silvestri: Voi avete il compito di fare la dattatura in consiglio. La dattatura è così e io alla dattatura non ci sto. Allora, come totale quadratura nel 2021 ci sarebbero state delle entrate 895.291,24, esatto, queste somme per uno ignorante come me è possibile fare la descrizione di quali sono? Perché sono raggruppate ma non è spiegato, non è spiegato. Se me lo spiegate... **(voce fuori microfono)**. Poi abbiamo trasferimenti in conto capitale per le famiglie per 411.500, potreste spiegare come sono investiti? Il sindaco sbuffa sempre! Il sindaco è bravissimo... sì, sì, sì... **(voce fuori microfono)** Come? Mi dica sindaco, non ho capito. **(il sindaco fuori microfono: Non la riesco a seguire...)** Eh vabbè, è colpa mia se non mi riesce a seguire? Sono documenti che mi ha dato lei, mica io a voi. Abbia pazienza! Questa è una vostra negligenza, mica è la mia! Poi abbiamo come spese sviluppo del territorio 707.696, ci può essere una descrizione per questo sviluppo? E sennò come facciamo? Se voi mettete i numeri e io non ho allegati, che devo fare? Possiamo andare oltre, ma tanto mi riservo successivamente, abbiamo quasi gli stessi argomenti in seguito. Poi i diritti della politica sociale 613.018,72, un elenco si può avere? Ci sono tante famiglie a Capistrello che hanno bisogno. È verità che per una questione di privacy non ci potete dire nulla, anche se il nostro Regolamento e Statuto dice che il consigliere può vedere tutto però deve avere la bocca chiusa, perché sono un consigliere come voi. E anche se, per assurdo, volessimo dare un suggerimento si potrebbe anche dire "cara minoranza, noi abbiamo di questo gruppo di gente... c'è qualche persona che può avere bisogno **(incomprensibile)**" niente, tutto tace e non sappiamo nulla. Questi sono bei soldini, non stiamo parlando di €1000 o €2000 o €3000. E ripeto, sta in questo raggruppamento delle moltissime cose che mi avete fornito. Cioè, io vi dico una cosa, a questo punto mi sento imbarazzato per un motivo solo... spese per incremento attività finanziarie, sono cose che dovrei sapere queste. Se io chiedo delucidazioni facciamole, sennò, ripeto, è il caso che ci mandate tutta quanta una scheda per email ce la leggiamo e non veniamo per niente qua, se è possibile. Ma dal momento che a chiedere i documenti siamo noi... a parte qualche dipendente che è ben disponibile a dare i documenti che può dare. Poi, proventi dalle concessioni cimiteriali €411.500. Io sto leggendo questo foglietto o mi avete dato, segretario, qualche altro foglietto che non corrisponde? **(il**

sindaco, fuori microfono: Che pagina è che sta leggendo?) Uno undici, (**voce fuori microfono: Centoundici?**) No, no, uno undici. Ma potrei leggerne tantissimi, eh! Poi abbiamo effettivamente avuto questa bella fortuna che sono scadute le documentazioni inerenti a 97.140 dei contributi. Questa è una fortuna e io sono contentissimo. Poi abbiamo spese per addetto stampa, chi è questo addetto stampa? Lo avremo o lo abbiamo? E qui ci sono €2.000! Stanziamento 3.500, in diminuzione 1.500, €2.000. Chi è questo addetto stampa? Io vorrei comunicare con questo addetto stampa che paga il Comune, no? Non si può comunicare. Ah, Dio mio! Poi investimenti straordinari immobili comunali e patrimonio 82.668. Dove lo trovo? Cioè, questa scheda dei lavori dove la trovo? Io però sto vedendo che state un po' tediati e quindi... perdonatemi, io non voglio parlare così. Che poi, tra l'altro, anche il revisore dei conti continua a dire "adottato in via d'urgenza". Tutto in via d'urgenza. Su dieci determine otto le avete adottate in via d'urgenza, signori. Ma non avete un piano di programmazione dei lavori? Non avete un piano di programmazione delle spese? Ma possiamo noi arrivare a giugno, a fine giugno, e abbiamo fatto variazioni a non finire ogni mese? Questo che significa? Che non abbiamo fatto bene la programmazione oppure che ci sono delle entrate straordinarie. Mi farebbe piacere perché non erano previste, solo in quel caso. (**voci fuori microfono**) E no, no, perché quelli sono solo adesso, amico Liberati! Nel mese di giugno ci sono su nove determini sei o sette variazioni d'urgenza senza motivo. Tra l'altro, la norma dice che quando c'è la variazione d'urgenza dovete motivare.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, è scaduto il tempo a sua disposizione.

Il Consigliere Silvestri: Quanto tempo... mi dica, quanto tempo ho parlato, dottoressa? Quindi io (**incomprensibile**) più di 10 minuti. Può mettere a verbale per cortesia il segretario? Che il sottoscritto (**voce fuori microfono del segretario: Le sta suonando la sveglia?**) Segretario, per cortesia, siamo in consiglio comunale, segretario e io lo dico cortesemente di mettere a verbale quello che sto dicendo: il presidente del consiglio (**il segretario, fuori microfono: Che sta dicendo? Mi dica**) Segretario, lo sto dicendo e dettando quello che deve mettere a verbale: il presidente del consiglio- vabbè, non mi sente- secondo me senza alcuna motivazione cerca di distrarmi il più possibile, inoltre secondo lei ci sarebbe il tempo ridotto del sottoscritto, che è capogruppo ancora fino a prova contraria. E qualora lei -lei, il presidente del consiglio- avesse un documento non a me noto che finalmente lo dica e lo porti. Segretario, un'altra cosa, abbia pazienza. Io di queste trascrizioni che lei fa gradirei avere una copia, dopo che sarà dieci giorni, quindi giorni, quello che sarà, perché fino ad oggi di tutte le dichiarazioni che ho fatto messe a verbale non ne ho avuta una. Tra l'altro, nella seduta odierna seguendo dirò dove e come. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, il presidente del consiglio fa rilevare semplicemente al consigliere Silvestri Vittorio che ho applicato i tempi a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'articolo 52 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Quindi, ad ogni modo, sebbene abbiamo agli atti una dichiarazione pervenuta in tempi passati da parte della sua collega, ex collega di gruppo, in ogni modo le ho applicato i tempi previsti per i consiglieri capigruppo, quindi le ho dato 15 minuti per l'intervento iniziale e 10 minuti per il secondo intervento. Comunque chiusa qui la questione e andiamo avanti (**voce fuori microfono del consigliere Silvestri**) Ci sono altri interventi? Sì, poi gliela do. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Ernesto Liberati.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Riprendo la parola e chiedo di essere ascoltato, chiedo di essere ascoltato molto bene, soprattutto dal consigliere Silvestri, e anche ad uso e consumo di chi ci segue da casa che magari ha bisogno di una migliore illustrazione. Allora, tra le variazioni dei vari capitoli a cui questi finanziamenti si riferiscono, nell'elenco dei lavori c'è riportato tutto per filo e per segno, variazioni in aumento e variazioni in diminuzione. Quindi si tratta soltanto di andarli a leggere. Punto primo. Punto secondo, nel momento in cui io, ente, penso in futuro di andarmi a dotare di un addetto stampa devo coprire eventualmente quei costi. Quindi se io all'inizio dell'anno metto 5.000, poi arriva giugno che ancora non c'è non saranno 5.000 ma ne prevedo 2.500, a ottobre li posso decurtare ulteriormente. Quindi non è

che devi vedere l'addetto stampa, per dire, perché ci stanno i soldi. Qui c'è una voce, che ho detto prima, €35.000 in aumento sul capitolo per l'acquisto degli automezzi comunali. Sindaco, ma dove sono queste macchine? Io metto su quel capitolo perché poi posso andarli a prendere quelle macchine. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) E va bene, allora se devo stornare vuol dire che compro le macchine. Comunque, ribadisco, i 215, i 147 e tutto l'elenco che ho detto prima sono riportati qui, ne ho fatto anche un breve excursus per le cose più importanti: messa in sicurezza Pescocanale; messa in sicurezza Capistrello; acquisto automezzi comunali; ampliamento pubblica illuminazione; sistemazione marciapiedi; costruzione di loculi -che ce li chiedono i nostri concittadini- a Capistrello, a Corcumello, a Pescocanale; interventi straordinari sul patrimonio; manutenzione dei cimiteri; centro raccolta rifiuti €260.000; €60000 la Casa delle Associazioni; manutenzione del patrimonio, eccetera eccetera eccetera. È scritto tutto qui, nero su bianco, a meno che io abbia una copia della delibera di Giunta 48 del 9 giugno e gli altri ne abbiamo un'altra. Quindi forse è ora di farla finita con queste illazioni, non è possibile (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) non è possibile... sto parlando io, io non l'ho interrotta! Non è possibile continuare ogni santo consiglio comunale con "dove sono queste cose; dove sono questi soldi". Io ho il verbale del nostro revisore dei conti che riporta una data del 9 luglio e riporta una data di protocollo del 10 luglio. Quindi, a meno che non abbiamo due pareri diversi, oggi 23 luglio questa roba è arrivata da noi 12 giorni fa. Facciamola finita e cominciano a fare le persone serie, per favore.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi?

Il Sindaco: Posso intervenire?

Il Presidente del Consiglio Comunale: La parola al sindaco, prego.

Il Sindaco: Io vorrei chiarire con la dovuta pacatezza, se Silvestri ce lo consente, e chiarire una volta per tutte che i numeri di bilancio sono numeri e non sono fantasia. Ma fatto salvo questo, voglio dire, continua a ripetere che i contributi che noi abbiamo avuto li hanno avuti pure gli altri comuni e ci mancherebbe, ci mancherebbe! L'abbiamo già detto l'altra volta. Ma deve accettare che questi contributi sono arrivati per merito nostro, perché noi abbiamo presentato i progetti e a livello nazionale ci siamo qualificati all'interno di un gruppo di comuni che hanno avuto questi finanziamenti. Se lei è così bravo dimostri quali altri comuni hanno preso questi soldi e se hanno preso i soldi che abbiamo preso noi. Noi abbiamo preso €2.500.000; poi abbiamo preso €800.000 per il dissesto geologico; €1.200.000 per dissesto idrogeologico; €2.500.000 per interventi di finanziamento; €308.000 per la progettazione, vado a memoria; altri €197.000 per la progettazione; recentemente abbiamo avuto €200.000 dalla Regione per la discarica. Se vuole facciamo l'elenco e poi le mandiamo tutta la lista della spesa se vuole. Ma io una cosa non riesco ad accettare, "un dipendente mi dà i documenti, gli altri documenti non me li danno gli altri documenti. Ringrazio il dipendente" e vabbè, poi facciamo allora la difesa dei dipendenti: quando non le danno i documenti la colpa è dell'amministrazione, quando le danno i documenti sono bravi i dipendenti! Quindi l'amministrazione non c'entra niente. Imparatela questa storia. Ora si continua a parlare "voi non ci fate partecipare, voi non ci fate partecipare". Allora, ve l'ho già detto l'altra volta, se volete partecipare ed essere costruttivi, propositivi, e non che la maggioranza chiama la minoranza per decidere che cosa sta facendo, ma è la minoranza che propone alla maggioranza dicendo "oltre a quello che state facendo voi, io vorrei aggiungere questo. Vi abbiamo dato una grandissima possibilità e poi questo discorso lo riprenderemo dopo col PNRR. Ha risposto che quella lettera portava il mese di agosto o di luglio perché c'è una data col protocollo di dicembre alla quale non ha risposto nessuno e noi abbiamo presentato i nostri progetti senza il vostro contributo. Quindi il contributo se volete darlo, l'ho ripeto per l'ennesima volta, mi sono stancato di ripeterlo, se volete essere propositivi dovete mettere nero su bianco e dire "io, cara amministrazione, voi state facendo tante cose che mi piacciono e non mi piacciono- e normalmente è così - ma io avrei pensato anche di fare questa attività". Allora noi la possiamo includere nel nostro piano. Però mi consenta un attimo, ma una persona che mi viene a dire "nella variazione di bilancio" e io per ciò non

riuscivo a seguire i numeri di 400, di 800: lui sta parlando del risultato del bilancio di previsione che è stato modificato a seguito delle variazioni di bilancio. Perciò qui confondiamo la notte con il giorno! Noi dobbiamo parlare oggi della variazione di bilancio e vedo che le carte ce le ha, quindi vuol dire che le carte le ha avute se voleva guardarle con attenzione! E se avesse guardato con attenzione quelle carte avrebbe pure interpretato la volontà dell'amministrazione dove ha destinato quei fondi. Ma se vuole glielo spiego brevemente io in due parole, non c'è problema. Noi nei €215.000 abbiamo messo €60.000 per la Casa delle Associazioni; abbiamo messo €35.000 per l'acquisto delle vetture; abbiamo messo €25.000 strade e marciapiedi; abbiamo messo €35.000 per coronavirus. Vuole che le faccia la spesa dettagliata? Glielo elenco tutte quante! Poi un'altra faccenda. Quando si leggono queste carte, io ripeto e l'ho detto già le altre volte e ti invito a farlo, se hai qualche problema quando prendi le carte e vuoi avere chiarimenti noi siamo con la porta aperta per spiegarti qualsiasi cosa. Ma una cosa però non accetto più e la devi smettere, le "variazioni d'urgenza"! Le variazioni sono tutte d'urgenza quando arrivano finanziamenti che devono essere riportati in bilancio per poterli spendere. Noi lavoriamo ancora sul bilancio di previsione. Quando facciamo le variazioni mettiamo dentro che vogliamo spendere quei soldi per determinate attività. Se quelle attività non sono avviate i soldi restano nel numero del bilancio, come ha fatto poco fa l'esempio il consigliere Liberati. Se non entriamo in questa ottica qui perderemo tempo ogni giorno con i consigli! È un dato di fatto scontato. Vuole sapere gli €82.000 da cosa vengono? Lei ha chiesto prima gli €82.000 che cosa erano- quindi vuol dire che le carte le ha anche lette in qualche modo- gli €82.668,82 sono fondi provenienti da entrate, che ha già accennato il consigliere, per il recupero di mutui non utilizzati che destineremo circa- vado così- €45.000 per il recupero e la messa in sicurezza del deposito automezzi che è da 30 anni nello stato in cui si trova; e spenderemo circa 35/37 mila euro per l'archivio di via Mazzarino, ex palestra. Vi abbiamo già detto che abbiamo una gentile signora che sta lavorando su queste attività e sta cercando di selezionare tutti i documenti e non solo questi qua sopra, ma quelli che stanno qua sotto, quelli che sono in via Mazzarino, quelli che abbiamo trovato dentro il deposito, il magazzino. Quindi noi a breve avremo un archivio storico e moderno, chiamiamolo così, con tutti i documenti- sperando, per quello che riusciamo a ritrovare- chiaro, efficiente, digitale e scaffalato in tutte le sue funzioni. Avremo un archivio efficiente, quello che questa amministrazione non ha mai avuto. Anzi, questo Comune non questa amministrazione. Se lei è parecchio tempo che non sale su in soffitta ci salga, ci salga! Anziché venire a contestare l'apertura della porta vada sopra, alla porta della soffitta, e vada a vedere quello che c'è e come è stato lasciato. Ora io non voglio tornare un'altra volta al solito discorso di ripetere sempre le stesse cose, però, caro consigliere Silvestri, lei ha due modi di esporre un pochetto, se mi consente, poi dice che siamo noi violenti e questo io credo non possa essere più consentito. Lei quando riceve i documenti, i documenti sono firmati da persone che ci hanno lavorato sopra. Ci ha lavorato prima il responsabile, in questo caso, finanziario. Ha espresso il suo parere. Il suo parere l'ha espresso il revisore dei conti col quale so che ha avuto un colloquio, ma non molto romantico come lo descrive lei. Ma comunque, a prescindere da questo, ognuno è libero di agire come vuole, il concetto generale è uno solo: lei deve imparare che la pubblica amministrazione non è quella di 40 anni fa. Questo se lo deve mettere bene in testa! Oggi funziona tutto in maniera digitale. Quando si fa la proposta di delibera che viene inserita, non la gestisce più il Comune, la gestisce la società che gestisce le nostre delibere e le nostre proposte. Io non so come farglielo capire! Se si vuole intervenire in quel contesto bisogna che intervenga solamente chi abbia il pass per accedere. L'amministrazione non può accedere a quei documenti. Noi riceviamo la stampa, la verifichiamo, se coincide con i nostri propositi e con le nostre volontà viene approvato, altrimenti si rimanda indietro alle modifiche che devono essere fatte. È bene che queste cose noi le ripetiamo perché lei continua a ripetere le stesse cose e non vuole afferrare il concetto di come funziona oggi la pubblica amministrazione. Allora, fatto salvo questo, ripeto, siccome nei documenti di questa delibera... che io spero sempre che quando si fanno le variazioni di bilancio siano 5 minuti da discutere ma invece dobbiamo discutere sempre due ore, ne prendiamo atto, adesso speriamo che la prossima, siccome c'è un solo punto ne prenderemo di conseguenza, ma io faccio una domanda sola: ma io come persona mi pongo una domanda e dico ma perché questa amministrazione si sveglia la mattina

e fa tutte queste variazioni di bilancio? Io ne vorrei fare una al giorno di variazione di bilancio, una al giorno ne vorrei fare! Perché abbiamo fatto questa il 30 giugno, quale giorno era non me lo ricordo neanche... 30 giugno era? No, il 9 giugno e ne abbiamo fatta un'altra i primi giorni di luglio. Ne potevamo fare una insieme, una sola, no? Perché ne abbiamo fatte due? Perché quando arrivano i fondi in banca e la banca ci dice che sono arrivati in quel determinato conto noi dobbiamo allocare nel bilancio di entrata e di uscita le spese e viene fatta la variazione di bilancio. Lei avrà notato, mi auguro, che la seconda delibera porta un altro finanziamento di €140.000, che quando c'è stato comunicato abbiamo fatto subito la variazione per portarlo in approvazione. Anticipo già qualcosa io su questa (**incomprensibile**) perché tanto a questo punto siamo in discorso. Se lei guarda la variazione porta una tua voce: €140.000. Sono €140.000 che abbiamo avuto per l'efficientamento energetico e che noi abbiamo destinato alla Palestra Sabin perché in questi giorni scade il bando di gara per la ripresa dei lavori della palestra- che ci auguriamo di restituire, quindi, alla comunità nel più breve tempo possibile- e lo abbiamo migliorato perché purtroppo in quell'enorme vano il riscaldamento o l'aria condizionata e tutte le altre cose non sono efficientate come dovrebbero essere fatte oggi, per cui noi spenderemo oltre ai circa €350.000 o 370, quelli che sono, per la sistemazione della palestra e la messa a norma sismica e adeguata, quindi, alle norme attuali, oltre €140.000 per l'efficientamento energetico. Questo è quello che trovate scritto qua dentro. Allora, se lei continua a non voler afferrare questi concetti perché mettiamo queste somme è chiaro che non possiamo andare avanti. Come possiamo noi prendere €140.000 dal Governo e non registrare l'entrata per poter procedere dopo all'affidamento dei lavori? Oggi esiste una norma che prima non esisteva: che oggi per poter assegnare i lavori per fare gli incarichi devi avere prima la copertura finanziaria. Senza copertura finanziaria non si possono dare o affidare lavori. Prima era tutta un'altra storia. Prima sulla parola "mi arrivano i soldi e facciamo". Non è più così. Allora queste sono le variazioni che abbiamo fatto noi oggi. Ripeto, mi auguro -e tra poco lo faremo, tanto riprenderemo il discorso dopo, ma io sono in vena di anticipare le notizie oggi- ieri sera ho avuto conferma di un finanziamento di circa €300.000 tramite la Regione Abruzzo per la rigenerazione urbana. Lo prenderanno anche altri comuni, altri comuni marsicani insieme a noi. La Regione Abruzzo su questo progetto che riguarda la parte interna la Regione ha presentato tre progetti: uno per la parte interna, uno per i trabocchi e un altro per altre realtà. Noi siamo rientrati all'interno di 29 comuni della parte interna per fare questo progetto e quindi noi ne siamo onorati di questa posizione. E siccome questa mamma non casca dal cielo, come qualcuno pensa e se qualcuno lo pensa- magari fosse così! -ci insegni pure a noi come si fa, sono opere di lavoro di questa amministrazione che sta mettendo in atto ogni giorno. Riprenderemo poi il discorso anche con un (**incomprensibile**) che abbiamo fatto con Marsilio e vi spiegherò meglio quali sono le condizioni che abbiamo portato in atto tenendo conto, ripeto, del vostro diniego a fornire elementi utili all'amministrazione per eventuali finanziamenti. Io con questo spero di aver finito e di aver concluso tutto e di non ritornare un'altra volta sull'argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se abbiamo concluso passiamo alla votazione. La parola al consigliere Vittorio Silvestri per la dichiarazione di voto.

Il Consigliere Silvestri: Consiglieri, io non posso fare altro che votare contro a questo documento perché le spiegazioni che ha dato il sindaco, a suo modo di vedere, non sono quelle riportate sui documenti che, anche se disorganicamente, penso di aver elencato. Ed anche perché ci sono delle posizioni, per non dire molte, che non ho avuto e non c'è mai un documento allegato pure se si dice "vedi documenti allegati". Questo, spesso e volentieri, viene messo sulle delibere e sulle -come si dice- determine che fanno i collaboratori. Spesso e volentieri, per non dire sempre, "vedi documento allegato". Io non ho visto mai un documento allegato e non mi metto più a questuare. Se mi spettano li devo avere nei tempi dovuti e giusti, se non mi spettano dovete dire "non ti spettano questi documenti". Grazie, signor presidente. E facendo seguito a questo mio intervento mi onoro di consegnare al presidente del consiglio una documentazione abbastanza elaborata inerente a tutte le richieste che ho fatto e non ho avuto mai nessun riferimento, prego.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Però questa è una fase della dichiarazione di voto, Vittorio, un attimino. Ma questo documento attiene al primo punto all'ordine del giorno? Me la metta un attimo qui lei e vediamo. Intanto andiamo alla votazione. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Vogliamo leggerlo quantomeno. Però è dichiarazione di voto, capito? È per questa ragione. (il consigliere Silvestri, fuori microfono: Chiedo scusa!) Prego, consigliere Ernesto Liberati.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Innanzitutto, faccio i complimenti a Vittorio Silvestri perché è stato coerente, ha votato contro il bilancio di previsione 2020 anche da cui sono scaturiti questi fondi e oggi vota contro queste variazioni di bilancio che permettono di sistemare e di mettere in sicurezza il territorio capistrellano. Quindi vota contro la sicurezza dei nostri concittadini. Vota contro l'acquisto di automobili. Vota contro la sistemazione dell'archivio. Vota contro il centro di raccolta. Vota contro tutte quante quelle voci che ho detto prima. Quindi complimenti per la coerenza. Complimenti, perché ogni volta che si parla del bene del paese siamo in prima fila- sto facendo la dichiarazione- quindi le faccio i complimenti per la coerenza. Ma, come ho detto prima, credo che non ci siano dubbi che anche gli assenti avrebbero tenuto fede a questa linea. Comunque noi della maggioranza esprimiamo parere favorevole, ovviamente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Procediamo alla votazione. Favorevoli? La maggioranza, otto. Astenuti? Nessuno. Contrari? (Silvestri). (il Segretario, fuori microfono: Immediata esecutività. Idem? Ugual?) Ugual. Prima di procedere oltre, segretario, qui come dobbiamo agire? Il consigliere dice di allegare agli atti del consiglio delle richieste che secondo me non riguardano... cioè, ho dato una prima lettura, poi se ne devo dare lettura non lo so... (voci fuori microfono) Guardi, andiamo avanti al secondo punto all'ordine del giorno. Comunque quando -faccio un avviso a tutti i consiglieri- solitamente quando si allegano dei documenti, cioè, almeno io la penso così, il segretario mi correggerà... dico, prima di passare al secondo punto, dico quello che è il mio pensiero: credo che quando si voglia produrre agli atti un documento in seno al consiglio comunale, se non sono questioni che attengono prettamente a questo consiglio, conviene comunque passare per l'ufficio protocollo, protocollare la richiesta e farla comunque acquisire agli atti del Comune, dell'Ente, perché altrimenti, come faceva rilevare il sindaco fuori microfono, solitamente uno che produce un documento e ne dà lettura deve essere inerente al punto all'ordine del giorno e viene comunque acquisito perché siamo in streaming ed è tutto registrato. Per me può procedere a presentare queste richieste tramite l'ufficio protocollo. Il segretario se vuole acquisirle agli atti... io onestamente, dando una prima lettura, ho avuto anche difficoltà a comprendere bene quello che mi viene richiesto. Non entro nel merito. Non entro nel merito al momento. La invito a produrlo mediante ufficio protocollo. La invito a farlo acquisire all'ente mediante l'ufficio protocollo, perché sono richieste varie (voce del consigliere Silvestri fuori microfono) sono richieste varie e generiche. Andiamo avanti, secondo punto all'ordine del giorno... (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) quindi me le faccia protocollare... non abbiamo vietato niente a nessuno perché continua anche a mandare PEC all'ufficio protocollo e può farlo benissimo anche per questi documenti.

Punto n. 2 - Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta n. 53 del 03.07.2021

Il Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo avanti, secondo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Ratifica variazione di bilancio adottata con delibera di Giunta n. 53 delle 3 luglio 2021". Relaziona il consigliere Ernesto Liberati.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Come ha già anticipato il sindaco, questa ulteriore variazione al bilancio di previsione è la ratifica di un finanziamento di €140.000 ricevuto dal Ministero dell'Interno per l'efficientamento energetico e sviluppo sostenibile da destinare alla palestra Sabin. Quindi già nel finanziamento c'è la destinazione. Ovviamente noi prendiamo questi soldi, ringraziamo il Ministero dell'Interno e li metteremo a disposizione della progettazione e realizzazione dell'adeguamento a norma dell'edificio palestra comunale Sabin. Comunque, nemmeno io posso entrare al protocollo, ma c'è la finestrella dove dare i documenti. Ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi in merito a questa proposta di delibera? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Quando mi spiegherete perché non sono tenuto a entrare al protocollo vi ringrazierò, tanto andremo in tribunale per queste cose, eh, ve lo dico prima! E non in tribunale così., a questo punto andiamo in Procura, perché evidentemente non volete sentire. (voce fuori microfono del sindaco)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io sono intervenuta perché comunque abbiamo la registrazione audio/video, quindi ogni dichiarazione viene messa agli atti. Poi ognuno può procedere... non sono intervenuta facendo mettere a verbale quello che ha appena detto perché comunque abbiamo la registrazione e le trascrizioni. In ogni modo, lei può procedere come meglio crede. La dobbiamo finire un attimino che ad ogni consiglio comunale facciamo riferimenti a procura o ad altri enti. Avete la piena libertà e facoltà di procedere come volete. Possiamo proseguire oltre senza soffermarci su questa questione, prego. Torniamo al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Signor presidente, non deve dire a me quello che devo dire, abbia pazienza! Lei ha l'abitudine...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, mi perdoni, se ne inizia ad assumere la responsabilità di quello che dice!

Il Consigliere Silvestri: Me ne assumo la responsabilità, tant'è che non mi avete neanche risposto! Io vi ho mandato un documento ufficiale, anzi l'ho consegnato qua. Ho fatto pure un sollecito e non avete neanche...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Procediamo con il punto all'ordine del giorno. Prego consigliere, faccio partire il tempo.

Il Consigliere Silvestri: Signor presidente, a me questo modo di fare non mi dice nulla, perché in questo modo lei non fa altro che acuire gli animi e fare in modo che ci sia ancora più distacco. Ma glielo dico molto confidenzialmente nel rispetto che ho verso le donne. Sempre con urgenza anche su questa delibera senza alcuna giustificazione, come al solito. "Sopravvenute urgenze di spese" quali? "Sopravvenute", non "incasso

urgente di spese". E se non avessimo ottenuto il finanziamento per €140.000? E' spontanea la domanda. "Contributo per la palestra Istituto Sabin", come stiamo con la ditta che doveva ultimare i lavori? Abbiamo un ricorso in essere. Possiamo essere ragguagliati sulla situazione? Io sto ponendo delle domande e voglio delle risposte per cortesia. Inoltre, con soddisfazione positiva ho letto che a pagina 1/ (**incomprensibile**) "situazione operazione delibera per categorie" totalmente abbiamo ottenuto finanziamenti, facendo (**incomprensibile**) al sindaco, di 3 milioni 076 e 45 per gli investimenti pubblici da realizzare. Sarebbe il caso di specificare, oltre alla scuola Sabin, il resto dei lavori pubblici da effettuare, anche se c'è già una descrizione precedentemente molto sommaria per quegli investimenti 2.500. "Equilibri del bilancio assestato" risulta un fondo di entrate e spese correnti pari a 85.793. Inoltre, "fondi crediti dubbia esigibilità" per 248.447, quali sono? Cioè, se non specificate come facciamo noi? Anche per questo ulteriore punto sarebbe il caso che il consiglio comunale venisse informato possibilmente prima e non dopo... vostro modo di fare, fra parentesi, a cui ritengo di valutare ulteriormente. Si può avere una nota protocollo 9243 dell'1/7/2021 con la quale l'ufficio tecnico comunica all'ufficio finanziario? Qui ci sono delle comunicazioni che noi leggiamo così, di traverso. E quando dico... (**voce fuori microfono del sindaco**) Come? Protocollo 9243 dell'1/7/21. Tornando un po' a bomba, mi duole però lo dico, il sindaco giustamente ha detto che noi otteniamo delle ulteriori somme e quindi sono varie somme di bilancio, magari ce ne fossero! Ma non è questo, qua ci sono variazioni di bilancio delle determine che fanno tutti i dipendenti. Lo posso portare? Faccio l'elenco? Faccio l'elenco, signor sindaco, non c'è problema. Solo nelle ultime determine, ne sono arrivate 8/9, 7 sono d'urgenza. Volete spiegare l'urgenza? Sennò ogni volta parlate di "urgenza". Ma secondo voi al mio posto che fareste sempre di fronte al fatto compiuto? E noi dobbiamo alzare per dire sì o no. E non credo che vi faccia onore. Perché continuate a dirci "non partecipate, non dite", perché quando leggerò una parte di quel verbale della seduta precedente che avremmo dovuto ratificare prima di iniziare il consiglio, come da articolo 48 del Regolamento, però è una cosa che voi non sentite, siete sordi. (**il sindaco fuori microfono chiede al consigliere nuovamente il numero di protocollo a cui faceva riferimento prima**) Salvo errori, 9243 dell'1/7/21 con la quale l'ufficio tecnico comunica all'ufficio finanziario. Non ho scritto tutto il resto, no? Se mi sbaglio... posso anche aver sbagliato. (**voce del sindaco fuori microfono**) Vabbè, posso anche essermi sbagliato, però posso vedere. Non è un problema. Ho letto qui, non è che me lo sono inventato, eh! Hai capito? Non me lo sono inventato. Se ho sbagliato vi chiedo scusa. Signor presidente, lei mi devi perdonare, questo per me è un costume, è un rispetto tra persone umane, ma questo lo dico senza rammarico, così, con molta discrezione. Io devo constatare che il signor sindaco poche volte che l'ho chiamato mi ha sempre risposto, qualcun altro invece no. E tra questi qualcun altro signor presente c'è pure lei. Mi ha chiamato, le ho risposto, mi ha richiamato, eccetera. Se non vuole io non la disturbo, non c'è problema, andiamo con gli atti ufficiali e via. Io pensavo sempre di instaurare un rapporto... come io col sindaco, non è che condividiamo tutto, però qualche telefonata e gentilmente mi ha risposto e mi ha anche comunicato. Io ne sono orgoglioso di questo, non perché siamo su due fronti diversi, siamo sempre amministratori, che io, casomai, la posso vedere totalmente diversa perché voglio fare ostruzionismo o perché non ci ho capito, per qualsiasi motivo, però ritengo che sia anche giusto quando uno è chiamato- questo lo dico a me stesso- che educazione voglia di essere richiamato. Punto a parte.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi, solo un attimo, non è che dobbiamo portare in consiglio comunale le telefonate! Un attimo per puntualizzare, sebbene non è che qui dobbiamo portare quello che accade al di fuori. Comunque, io alle sue telefonate ho sempre risposto, se non ho risposto nell'immediato l'ho richiamata. Se delle volte trova occupato o non prende non ho il servizio recall, quindi siete invitati casomai, se ci tiene, a mandarmi un messaggino dicendo "l'ho cercata", perché non ho questo servizio. Andiamo avanti però, torniamo al punto, consigliere Silvestri.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, no, il punto è questo, voglio continuare perché questo è un modo di fare...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io poi glielo dico, se parliamo in maniera distesa, con i modi corretti anche durante le telefonate io non ho alcun problema a rispondere al telefono, il dialogo mi è sempre piaciuto e mi piace, quindi ci mancherebbe! Andiamo avanti però.

Il Consigliere Silvestri: Vabbè, evidentemente mi sono sbagliato, il mio telefono ha sbagliato. Le chiedo scusa, non la chiamerò più. Allora, io leggendo anche fra questi documenti, il sindaco poc'anzi ha anche detto che abbiamo avuto questo contributo di €140.000 e mi viene una domanda... (il sindaco invita il consigliere ad avvicinarsi al microfono) Sì, chiedo scusa. Allora ripeto, su questo contributo di €140.000 per la scuola Sabin mi viene la domanda: ma noi non abbiamo un contenzioso con la ditta in essere? A che punto siamo? Non abbiamo un contenzioso con la ditta? Esatto! E a che punto siamo? Come facciamo a intervenire in una palestra dove c'è un contenzioso di questo genere e sono bloccati i lavori? Vabbè, di questo il sindaco è esperto. Il sindaco è esperto su questo mi deluciderà. No, ma voglio dire questo, al di là dei lavori, è possibile essere ragguagliati sulla situazione del contenzioso di cui all'oggetto? Perché noi siamo senza palestra, non da oggi, da anni! E doveva essere quella a servizio della scuola dove, volere o volare, non so quanti studenti ci siano. Questo, se è possibile saperlo, bene. Tanto più che leggendo, se non vado errato, non è la stessa ditta della cosa, no? Aiutatemi a capire, della piazza, no? Non c'è nulla a che vedere. Che poi sulla piazza parlerò dopo, anche perché c'è legato il discorso della discarica. Allora voglio dire, dal momento che questa ditta noi abbiamo e possiamo intervenire, signor sindaco, di fare qualsiasi lavoro indipendentemente? Cioè, se i lavori non vengono riconsegnati -questa è una domanda da ignorante, intendiamoci- possiamo noi ulteriormente intervenire e in che maniera? Mi riservo di andare oltre dopo la risposta del sindaco, signor presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Un attimo, facciamo chiudere il microfono al consigliere Silvestri. Diamo la parola al sindaco.

Il Sindaco: Se il consigliere Silvestri fosse sempre così pacato, così moderato, sarebbe un piacere discutere in maniera molto più costruttiva e molto più propositiva. Anche se non è all'ordine del giorno, io credo che la domanda che ha posto abbia diritto di essere esaudita, perché? Perché è giusto fare queste affermazioni. -Silvestri, la lettera è la 4293, perciò non capivo- Prima di addentrarmi, quindi, nella risposta della palestra leggo quello che c'è scritto sulla delibera. "Vista la nota protocollo 4293 con la quale il responsabile del settore lavori pubblici comunica all'ufficio finanziario la predisposizione di un intervento di riqualificazione energetica di impiantistica dell'edificio adibito a palestra a servizio d'Istituto Scolastico Sabin, avvalendosi dei fondi stanziati con il decreto del Ministero dell'Interno e richiedendo con urgenza la predisposizione degli opportuni stanziamenti nei capitoli di bilancio delle entrate e delle spese associate, ai fini dell'avvio delle procedure necessarie". Angelo scusami, gli dai la nota protocollo? Quindi era già riepilogato qua dentro quello che era scritto nella lettera. Ora però, fatto salvo questo e quindi visto che vogliamo andare in una maniera un po' più costruttiva, allora cerchiamo di essere chiari. Noi abbiamo un contenzioso con la ditta che ha realizzato la palestra, ma sono 3 anni che ne parliamo e sono 3 anni che continuo a ripetere che la ditta, l'unica che fino ad oggi abbiamo trovato purtroppo... non uso il termine perché avrei brutte parole da adottare, di una ditta praticamente che ha peccato l'anticipazione ed è fuggita. Quindi noi abbiamo fatto una rescissione in danno del contratto. Abbiamo richiesto, tramite le polizze fideiussorie, il rimborso, perché queste cose per danno possono essere richieste e abbiamo scoperto che la società che avevi rilasciato la fideiussione è una società irlandese che in questo momento è in concordato. Quindi noi se vogliamo avviare una causa con l'assicurazione, che avevamo già avviato tramite il Tribunale di Avezzano e l'abbiamo scoperto quindi, dovremmo andare a Dublino tenendo conto che la società è in concordato. Quindi immaginatevi le conseguenze che ne deriverebbero. A questo punto abbiamo abbandonato la causa nei confronti di questi signori e ci stiamo rivalendo nei confronti della società che ha preso i soldi e quindi ce li deve restituire perché non ha realizzato nulla di quello che doveva fare e quindi noi abbiamo piena, totale disponibilità del nostro immobile per poter affidare ad un'altra società il nuovo contratto, tenendo conto che il nuovo appalto è in fase di pubblicazione, dovrebbe scadere mi sembra il 31, se non sbaglio, e

dove stanno pervenendo le richieste di partecipazione alla gara di diverse società che quindi andremo poi, nel momento in cui sarà svolta dalla C.U.C. tutta la predisposizione degli atti e l'affidamento, procederemo con la realizzazione della palestra e ci auguriamo nel più breve tempo possibile, proprio per il discorso che Silvestri fa. Mi fa piacere quando dice che la palestra a Capistrello è da anni abbandonata. Noi l'aveva presa in mano nel 2017 e nel 2018, purtroppo, si è verificato questo evento ed è rimasta bloccata per questo periodo. Oggi abbiamo i soldi. Abbiamo la possibilità di poterla riavviare e quindi lo faremo appena terminati tutti quanti gli espletamenti della gara. Questo è un po' il discorso oggi della palestra. Io, come ho detto l'altra volta, forse mi prendo un po' io la responsabilità se vuoi, l'unico sindaco che ha avuto il coraggio di procedere con una rescissione in danno nei confronti di un'impresa è il sottoscritto, Mai in questo Comune, mai in questo Comune è stata avviata una pratica di questo genere e di opere che avrebbero avuto la necessità di procedere in questo contesto sono tante, non poche, sono tante e forse Vittorio ci potrebbe anche illustrare qualche caso di questo genere con le passate amministrazioni, quali sono le attività che sono ancora sospese e abbandonate e non abbiamo recuperato i soldi e i soldi li abbiamo spesi e le opere non sono completate. Quindi le responsabilità io sono abituato a prendermele quotidianamente. Oggi fare il sindaco, l'ho detto già l'altra volta, non è facile e non sto qui a ripetere l'incontro che abbiamo fatto all'Anci con i sindaci per difendere le nostre posizioni o meno, ma il presidente De Caro ha detto una cosa: noi sindaci abbiamo una spada di Damocle che è la penna, perché se firmiamo abbiamo firmato e possiamo essere citati per abuso d'atto d'ufficio o per altre esigenze, non firmiamo siamo denunciati per omissione di atti d'ufficio. Io purtroppo sono abituato, come ripeto, a prendermi le responsabilità e me ne assumo tante ogni giorno, anche quando non mi competono, per essere molto chiaro, e questo è stato uno di quei casi con i quali io ho voluto forzare affinché la società che viene qui a rubare, a rubare, €67.000 di anticipazione e non restituirli io la perseguirò fino all'infinito, come amministrazione ovviamente, perché i soldi li deve restituire a questa comunità, perché società di questo genere non hanno diritto di esistere e non hanno diritto di andare a lucrare attraverso i comuni con le norme di legge che ci sono oggi e che consentono di dare l'anticipazione e poi fuggire al momento opportuno. Spero di essere stato chiaro. Quindi, questo discorso dei €140.000, vedi Silvestri, torniamo al discorso che facevi prima, perché l'urgenza e perché? Perché c'è stato pure chiesto dall'ingegnere, in questo caso responsabile settore lavori pubblici, il quale fatto la proposta di adire immediatamente a questo posizione, tenuto conto che la palestra tra poco sarà appaltata e quindi dovranno riprendere tutti quanti i lavori. Una cosa però non capisco, di questo mi devi chiarire però. Mi devi chiarire che c'entrano le determine col bilancio? Le determine sono mezzi di pagamento o di assegnazione di incarichi di coperture finanziarie che sono in bilancio. Lei mi continua a parlare di variazioni, di variazioni, con le determine. Ma chi le emette le determine per fare le variazioni di bilancio? Come fa a fare uno la determina per la variazione di bilancio? Spiegami, io non lo capisco. Se lo vuoi spiegare a me e lo vuoi spiegare a tutti i consiglieri e a chi ci sta ascoltando. Le determine hanno una funzione. È la Giunta che fa le variazioni di bilancio, non sono gli uffici preposti. A me che non c'è l'ufficio ragioneria, che spesso e volentieri fa le determine per regolamentare il conto in banca per altre esigenze e non stiamo qui ad entrare nei meandri per capire le norme di legge, che è autorizzato a fare determinate prestazioni. Gli altri non possono. Gli altri o pagano con la determina o danno l'incarico e con successiva determina (**incomprensibile**) quello che hanno assegnato. Tutto qui il discorso. Se però hai la bontà di chiarirci meglio questa situazione, noi siamo qui tutti che pendiamo dalle tue parole, così impariamo qualcosa di più.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Altri interventi? Consiglieri, ci sono interventi? La parola al consigliere Silvestri, prego Vittorio.

Il Consigliere Silvestri: Signor sindaco, mi sembra che ho capito male forse? A me quando arrivano i contributi sono soddisfattissimo. Quando arrivano i contributi sono soddisfattissimo, e figuriamoci se! (**voci fuori microfono**) Aspetti, no! Il discorso è diverso. No, no, non ho votato contro l'arrivo dei contributi, assolutamente, perché tra l'altro ci tengo anche a precisare, dal momento che l'ha enunciato, che quei soldi

provengono... perché l'ufficio tecnico il 30/12/2020 ha fatto alcune determinazioni urgenti dalle quali sono scaturiti quei soldi. Per chiarezza! Io ho letto questo. Ci sono tre determinazioni (il sindaco, fuori microfono: **Delibere!**) Ci sono tre determinazioni che ha fatto l'ufficio tecnico in data 31/12/2020 dove ha richiesto quei fondi. Tra l'altro, aveva pure stabilito quali erano i lavori e chi era o chi potevano essere i responsabili. E mi permetta di dire, non me ne voglia Lusi, che ho avuto modo di parlare con uno dei responsabili di quei progetti, il quale mi ha detto che ha rinunciato. (voci fuori microfono) No, no, no, no è la stessa... No, no, no segretario, non stiamo confondendo nulla. Se non sono stato chiaro lo rispiego perché non voglio minimamente... dal momento che è attinente, segretario, d'accordo? A quei progetti, il finanziamento e i tecnici che dovevano realizzare. Tra quei tecnici c'era un signore, che è il fratello del (voce fuori microfono: **Questo non c'entra nulla**) (il sindaco fuori microfono: **In consiglio di queste cose non si parla**) Ma scusate, da quel finanziamento di due milioni e mezzo ci sono contemplate e incluse queste cose dei lavori, non sono a parte. Non è così? No, no, per carità, io chiudo subito. perché?

Il Sindaco: Vittorio, ti prego. Vittorio, ti prego, te l'ho detto prima, cerchiamo di capire bene di che cosa stiamo parlando perché altrimenti non solo diamo notizie tendenziose a qualcuno che ci ascolta, ma diamo notizie che non corrispondono al vero. Tu stai parlando di 3 determinazioni di affidamento della progettazione ed altri incarichi relativi ai finanziamenti che abbiamo avuto nei mesi precedenti per Santa Barbara, via Giberghie e cimitero di Pescocanale. I soldi li abbiamo già avuti. Le determinazioni sono, quindi, legate al finanziamento ottenuto per dare gli incarichi! Ritorniamo al discorso di prima: come faccio a dare l'incarico se non metto in bilancio le entrate che mi sono arrivate dal Ministero? È la stessa domanda che stiamo facendo oggi. A seguito di questa delibera che approviamo oggi noi, tu vedrai che tra qualche giorno ci sarà una determinazione di affidamento di incarico ad un professionista per redigere il progetto dell'efficientamento energetico. Questo è quello che è successo il 30 dicembre a cui fai riferimento tu, ma le operazioni finanziarie che erano già intervenute con l'approvazione delle variazioni di bilancio erano antecedenti a quelle determinazioni. Quelle sono determinazioni di affidamento ed erano recate a progettisti, ad aiuti al RUP, se non mi sbaglio, al geologo e non mi ricordo a chi altro. Quindi è chiaro che stanno oggi in fase di lavoro, stanno predisponendo i progetti, a breve saranno consegnati all'amministrazione che, dopo le opportune verifiche, procederà all'approvazione, li manderà quindi al Ministero. Siccome il Ministero ci ha già concesso il finanziamento per quelle attività, noi saremo in grado dopo di fare la gara e di partire con l'esecuzione dei lavori. Sono cose completamente diverse, abbi pazienza! Scusami se lo ripeto un'altra volta, se hai questi dubbi la mia porta è aperta per spiegarti qualsiasi passaggio e qualsiasi cosa, però... io però lo devo dire un'altra volta però, cerchiamo di non divulgare notizie false e tendenziose. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Lo sto dicendo ad alta voce così impariamo per la prossima volta. Ti invito per favore, anche se tu non hai bisogno perché ne sai molto più di me, nel consiglio comunale esiste la privacy e quindi quello che abbiamo detto oggi a determinate figure mi auguro che non si ripeta più nelle prossime occasioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io, consiglieri, vi ricordo anche che siamo in diretta streaming, quindi vi invito a non fare nomi di persone che sono al di fuori di questo consiglio comunale. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Però se abbiamo concluso con gli interventi andiamo a votazione. A votazione. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? Il consigliere Silvestri contrario? Astenuti? Vittorio Silvestri. (il segretario fuori microfono: **Contrari?**) Zero. Astenuti Vittorio Silvestri. Uno. (il segretario fuori microfono: **Immediata esecutività**) Idem.

Punto n. 3 - Adeguamento del piano economico finanziario (TARI 2021) al costo effettivo di Segen Spa

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "Adeguamento del piano economico finanziario, Tari 2021, al costo effettivo di Segen SPA". Relaziona il consigliere Ernesto Liberati, prego.

Il Consigliere Liberati: Grazie. Nella delibera di consiglio del 30 giugno, tra le varie, abbiamo approvato il piano economico finanziario presentato dalla Segen. Ricordiamo che il 30 giugno era il termine a norma di legge per approvare le tariffe Tari, quindi quel giorno noi abbiamo fatto esattamente questo. A seguito di quel giorno, visto che nel PEF veniva quantificato in 718.000 l'importo massimo da riconoscere al gestore dei rifiuti e visto che, sebbene il gestore dei rifiuti presentasse questo importo massimo, noi come Ente Comune di Capistrello siamo uno dei pochi comuni come, tra l'altro, ricordò già il 30 giugno in un intervento, che è registrato ed è agli atti, lo stesso segretario comunale, dicendo che noi siamo uno dei pochi comuni che ha un contratto in essere. Quindi, visto quel contratto, si rende ovviamente necessario adeguare le previsioni del piano economico finanziario redatto da Segen a quanto previsto dal contratto in essere. Quindi la proposta di deliberazione è quella esattamente come l'ho recitata, cioè di adeguare queste previsioni del PEF al costo effettivamente sostenuto dal Comune di Capistrello nei confronti di Segen, che da contratto è pari a €707.000 comprensivo di IVA. Questa è sostanzialmente la delibera. È estremamente semplice. Grazie, ho concluso.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Grazie, signor presidente. In merito all'oggetto di cui stiamo trattando ho i soliti appunti. Su questa proposta stiamo esaminando un documento che andrebbero e vanno fatte diverse considerazioni, solo per correttezza- Non sente? -solo per correttezza. Nel verbale numero 8201 del revisore è stato trascritto erroneamente Sogen Spa invece di Segen Spa. È una... per carità! No, ma questo sa perché lo dico, segretario? Perché se leggiamo i documenti evitiamo (?) pure il revisore, perché io ho avuto modo di parlare col revisore molto cordialmente. Mi dica... No, no, mi dica, mi dica, mi dica. Mi dica **(il segretario fuori microfono: E' stato un po' birbantello!)** No, no, assolutamente! Perché il rapporto è il rapporto e all'espressione che fa l'altra parte mi comporto. Perché a un certo punto mi ha detto "che mestiere fa lei?" "io faccio il fabbro" e io ho detto "faccio il fabbro", però devo dire che abbiamo avuto un colloquio molto cordiale. Ma ci sono diversi documenti del revisore dei conti, non che non rispondano a realtà, con una data anziché un'altra. E noi stiamo a dire queste cose. Non le elenchiamo, non mi interessa. Sembra quasi che le relazioni non siano fatte da lei, ma che le firmi solo. Questa è una mia impressione. È una mia impressione **(voci fuori microfono)** Non sto dicendo questo. Sto dicendo che è una mia impressione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Mi scusi, a chi si sta riferendo? **(il sindaco fuori microfono: Questa è un'affermazione grave!)** No, aspetti, chiariamo. **(il sindaco fuori microfono: Scusami, io non posso consentire di fare affermazioni di questo genere in sede di consiglio. Se ne assume la responsabilità di**

quello che sta dicendo, ma non posso consentire come sindaco che si permetta di dire che le relazioni del revisore siano fatte da altre persone. È inconcepibile! Ma per favore!)

Il Consigliere Silvestri: Lo dica per cortesia al microfono, sindaco. Lo dico al microfono, sindaco.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere...

Il Consigliere Silvestri: Lo dica al microfono!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, non si permetta!

Il Consigliere Silvestri: Lo dica al microfono. Queste minacce a me non fanno nulla. **(il sindaco fuori microfono: Quando prendo la parola)** Queste minacce a me non fanno nulla!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Silvestri... **(voce alterata fuori microfono del consigliere Silvestri)** consigliere Silvestri, la invito ad avere dei toni più distesi e a contenere le sue affermazioni, altrimenti **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: Presidente guardi, il sindaco è un consigliere come me e certe affermazioni non le deve fare)** Il sindaco, fuori microfono, le ha fatto notare che sta dicendo, sta facendo delle affermazioni che non sono più consentite all'interno di questo consiglio comunale, per cui se ne assume la responsabilità. **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: Lei continua a fare il presidente della maggioranza)** No, io faccio... **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: E' di una scorrettezza enorme in ogni argomento!)** Silvestri, a finisca di urlarmi contro. Per cortesia, la finisca di urlarmi contro. La finisca di urlarmi contro e la stiamo invitando a fare più attenzione alle affermazioni che fa. Tra l'altro, queste sono affermazioni che lei sta rivolgendo all'elaborato del revisore dei conti, quindi la invitiamo ad avere maggiore cautela. Può proseguire col suo intervento.

Il Consigliere Silvestri: Avete letto la relazione? Ma perché devo entrare sugli argomenti? Mi state invitando... quella ha mandato la mattina la relazione e vi ha detto che era positiva. Ma che mi state a dire, state dicendo il falso! Avete scritto che ha mandato la documentazione alle 6:30 della mattina!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, mettiamo a verbale...

Il Consigliere Silvestri: Ma metta a verbale! Voi non volete sentire.

Il Presidente del Consiglio Comunale: ...Quello che sta dichiarando il consigliere Silvestri. Lo dica al microfono, accenda il microfono.

Il Consigliere Silvestri: Ho avuto modo di disquisire, l'ho chiamata personalmente. Io oggi la volevo ragguagliare di altre cose, alla quale ho detto- non ho motivo, può essere pure registrato- dopo che ci siamo... c'è stata, così, una espressione diversa fra tutte quante "penso che hai capito, io non ho interesse in queste cose". Io se ho cercato di chiamare il revisore dei conti è per dire certe cose che prima del tempo voi avete messo che c'è l'assenso del revisore dei conti. È un falso! Perché questa cosa poi è arrivata dopo 10 giorni. Scusatemi eh, voi avete scritto sulle delibere in quella data che c'era stato l'assenso della... non è verità, ma a me non interessa. **(voce fuori microfono del sindaco)**

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, guardi, è anche difficile replicare a quello che dice perché, le dico la verità e non voglio offenderla assolutamente, delle volte ho difficoltà a comprendere il suo intervento, per cui non voglio fare confusione. Però non si permetta più di dire che facciamo delle falsità in atti, altrimenti lo mettiamo a verbale.

Il Consigliere Silvestri: Non si permetta più di dire, se ho ben compreso quello che vuole dire, che facciamo falsità in atti.

Il Consigliere Silvestri: Parlano gli atti! Avete scritto che verbalmente...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei sta dicendo delle cose che non sono più consentite.

Il Consigliere Silvestri: Avete scritto che verbalmente, molto tempo prima, senza aver letto i documenti vi ha dato l'assenso. Dopodiché ha mandato la dichiarazione. Vogliamo leggere tutti i documenti? Io sono pronto a leggerli tutti quanti. (voci fuori microfono) Voi volete trascinare una discussione che non vi conviene. Io vado avanti. (voce fuori microfono) Ma chi è lei? Scusami eh, ma lei chi è? (voce fuori microfono: Sono un consigliere come lei) E allora non può intervenire! Se ne vada al posto di perdere tempo, perché dimostratemi che io non possa parlare 30 minuti. (voce fuori microfono: Quanto tempo ci manca?) Vabbè, questo fa... non potete fare altre cose.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, si attenga al punto all'ordine del giorno e andiamo avanti.

Il Consigliere Silvestri: Stiamo esaminando un documento della Segen Spa che fa riferimento all'anno 2019 per un corrispettivo annuo di 642.872 oltre IVA, per un totale 707.160 che resterà invariato per l'intero periodo di durata dell'affidamento. Viene sempre spontanea la domanda: in questi due anni di pandemia covid-19 forse la raccolta rifiuti non sarà stata come gli anni precedenti, non è stato rimesso se non eccessivamente, dopo richiesta telefonica al dottor Valerio Bisegni, era stato consegnato il bilancio consuntivo del 31/12/2020, invece questo fa riferimento solo all'anno 2019 al piano economico finanziario, redatto in conformità con quanto stabilito dalla delibera ARERA del 31/10/2019. ARERA non c'entra nulla perché non ha pigliato ancora il servizio, è il Comune di Capistrello! Leggete i documenti. (voce fuori microfono del consigliere Liberati) "Il sottoscritto nel consiglio comunale 30/6/21 aveva già evidenziato con un documento abbastanza analitico composto da due fogli e consegnato nella stessa seduta al presidente del consiglio, dottoressa Elisa Di Giacomo, e registrato dal segretario comunale, con preghiera... e inviato ufficialmente o da inviare tale documento alla Prefettura, alla Corte dei conti e al difensore civico, come componenti. Ancora oggi, a distanza di 23 giorni, non ho ricevuto alcuna comunicazione dal presidente del consiglio o dal segretario comunale una conferma di tale invito. Mi permetto di ricordare a questo onorevole consesso che gli abitanti nel nostro comune, comprese le frazioni come Pescocanale, sono diminuiti: degli oltre 5.092 siamo passati a 4.939 con riduzione certamente della quantità dei rifiuti prodotti. Negli anni passati (per) la raccolta dei rifiuti solidi urbani venivano recapitate le schede inerente al tipo di rifiuti raccolti (urbani, speciali, eccetera) con le quantità. Oggi, invece, non abbiamo nessuna scheda a cui far riferimento. Per cui noi paghiamo -e non ho dubbi- un importo totale come se fosse stato stabilito un servizio indipendentemente dalla raccolta dei rifiuti o dal tipo dei rifiuti se sono speciali o meno". Beh, questo credo che non sia... non lo so, a meno che non c'è... Ma questa è correttezza? È correttezza che il presidente del consiglio parli all'orecchio della cosa? Ma si rende conto, presidente? Ma si rende conto, presidente, (voce fuori microfono) che mentre c'è lo svolgimento lei sta parlando all'orecchio una volta col sindaco e una volta col segretario? Ma un po' di educazione! (voce fuori microfono) Mi consenta segretario, ho 80 anni non sono nato oggi, segretario! Essere preso per i fondelli proprio no! (voce fuori microfono) No, perché sono tante le cose che dirò ancora, segretario. A parte che già ho elencato quella cosa che, a questo punto, se non la spedite la spedisco io. (voce fuori microfono) Come? "Negli anni passati (per) la raccolta dei rifiuti solidi urbani venivano recapitate le schede inerenti al tipo di rifiuti raccolti, eccetera, con le quantità. Oggi, invece, non abbiamo nessuna scheda a cui far riferimento. Abbiamo un contratto forse che diamo un tantum indipendentemente dalla raccolta dei rifiuti o da smaltimento?" Io ho il verbale, che ho chiesto cortesemente alla Segen, dove è specificato tutto e la domanda che mi viene è questa: perché il mio Comune, il mio Ente, una volta ricevuto questo bilancio dagli enti con i quali noi siamo associati o meno, non li discute e li porta all'attenzione del consiglio comunale oppure le invia ai consiglieri? È un tabù pure su questo? Questa è la trasparenza che abbiamo di questa amministrazione? Se è questa la trasparenza, vabbè, siete liberi di farlo perché, ripeto, siete la maggioranza. Io però continuo a dire a questo onorevole consesso e principalmente al mio sindaco Ciciotti che se si vuole che ogni volta si ripete "collaborazione", questo e quest'altro, certi atti vanno inviati prima, non devo essere io agli associati a chiedere gli atti. È il

Comune che li chiede e li invia al consigliere. Però qui è cambiata la norma, è cambiato tutto. Facciamo come ci pare. D'accordo! La cosa che più mi rammarica, carissimi consiglieri, è che io vivo in questo paese e ho vissuto tante esperienze, positive e negative, e questo però lo dico per l'ultima volta, non me ne vogliate, questo è l'unico consesso nel quale partecipo dove non si è creata una collaborazione tra la maggioranza e minoranza. Da attribuire gran parte pure a me, ma gran parte pure a voi che gestite. Non c'è stata mai una possibilità di dialogare prima che facciate delle operazioni e degli investimenti anche consistenti, per dire "cara maggioranza, noi vorremmo fare questo". Siamo sempre di fronte al fatto compiuto. Se questo per voi va bene è giusto, però è ovvio che non ritengo giusto e che vado a favore. Vado a favore per che cosa, quando io non conosco neanche l'oggetto? Quando non ci avete mai relazionato? Non ci avete mai invitato prima di fare le cose? A fatto compiuto: o voti sì o voti no. Se voti sì sei bravo, se voti no sei uno sta oltre e quanto altro. Mi riservo, signor presidente... vabbè, che sempre qualcuno che... la sua cultura è tale e tanta che se non parla fuori il microfono non è possibile. Stavo dicendo, signor presidente, che io ho letto questa relazione della Segen e mi aspettavo che questa sera qualcuno di voi potesse darmi delle delucidazioni. Non ci sono, anche perché questa relazione oramai la fanno così sintetica che è difficile entrarci. Allora io dico, se non chiedo a questo onorevole consesso, al signor sindaco e al presidente del consiglio queste delucidazioni, a chi le devo chiedere? Io non sono abilitato ad andare alla Segen. Quale abilitazione ho? Io sto in questo consiglio e allora, dopo che ho letto questo... a rieccoci all'orecchio! E non c'è niente da fare. non c'è niente da fare. Ho finito. Grazie presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi? Altrimenti passiamo a votazione. Prego la parola al consigliere Ernesto Liberati.

Il Consigliere Liberati: Grazie presidente. Soltanto per... come al solito, non me ne voglia Vittorio Silvestri, ma soprattutto per chiarire per chi ci segue da casa. Vittorio, l'ARERA è pienamente funzionante, ok? Quella che in questo momento non è pienamente operativa è l'AGIR, cioè l'ente territorialmente competente. Puoi anche sbuffare ma è scritto nei documenti. Inoltre, non siamo noi che decidiamo come si vanno a fare le tariffe, non siamo noi come ente che decidiamo come si vanno a comporre le tariffe, perché l'ARERA ha creato un metodo per il calcolo, l'MTR. L'MTR, che io con tigna tipicamente piscanalese sono andato a vedere, ci dice che quello che oggi noi andiamo a mettere nel PEF, quindi tutti i calcoli che si vanno a fare per il PEF 2021, sono basati, al punto 6.2 dell'MTR, su quanto prodotto nel 2019. Cioè, per ogni anno di competenza fa fede la quantità di rifiuti prodotta due anni prima. Quindi queste non sono regole che si è inventato Liberati o che si è inventato Ciciotti o che si è inventato Falcone. Sono le regole definite dall'ARERA, ok? Per il resto, l'abbiamo detto prima, noi abbiamo un contratto in essere che ci dice 707 e rotti e siamo uno dei pochi comuni e me ne vanto ad avere un contratto. Quindi noi sappiamo perfettamente cosa andiamo a pagare. Ogni volta che facciamo la previsione di bilancio noi sappiamo che cosa mettere, preciso. Ho finito, presidente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Suspendo due minuti il consiglio.

Dopo due minuti di pausa riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Riprendiamo il consiglio comunale. Dottor Falcone, riprendiamo il consiglio. A che punto eravamo arrivati? Ci sono interventi? **(il segretario fuori microfono: La votazione forse?)** Ci sono interventi, consiglieri? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Mi spiace una cosa, caro Liberati, che non mi sono portato dietro quella documentazione che ho letto pure attentamente e se ho letto male me ne scuso, ma ho letto dell'AGIR, di questo e di quest'altro e delle competenze. Le competenze, oggi come oggi, sono solo del Comune, gli altri enti non stanno stilando nessun rapporto da quello che mi ricordo io, da quello che ho letto. Però non posso citarti quali sono esattamente gli articoli e i nomi perché non ce l'ho sottomano, però mi sembra di

aver letto questo: che l'unico è il Comune. Non ci sono, segretario mi aiuti per cortesia, strutture esterne che vigilano sul nostro Comune oggi come oggi, non ci sono. Se il segretario o chi di voi mi desse chiarimenti sarei pronto a riceverli, con la promessa che mi documenterò il prossimo consiglio- se mi concederete perché qui, insomma, è un tabù- cercherò di dare spiegazioni per quanto mi è stato possibile. Niente di particolare. Questo sarebbe un modo di dialogare fra amministratori! Questo sarebbe il modo. Chiedo scusa, consigliere del lavoro, non ho capito quello che stavi dicendo. (il microfono viene spento per qualche secondo, quando viene riacceso le voci sono sovrapposte)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consiglieri... consiglieri... consiglieri... consiglieri... consiglieri... per cortesia consiglieri... consiglieri, per cortesia. Consigliere Vittorio Silvestri... consigliere Vittorio Silvestri... consigliere... se vuole proseguire con il suo intervento, prego.

Il Consigliere Silvestri: Se non erro il consigliere stava accennando alcuni elementi che avrebbero potuto darmi ulteriori delucidazioni, niente di trascendentale. Che poi, addirittura, in questo consiglio non permettete di parlare ai consiglieri eccetto al relatore. Vabbè, siete liberi di farlo! Questo è il costume che state usando. Guai a chi parla! Io una volta per sempre voglio dire al mio presidente che non deve redarguire soltanto uno come me che esagera, ma dovrebbe mantenere un equilibrio principalmente con i consiglieri di maggioranza, eccetto... eccetto chi? Il relatore o meno o il capogruppo. A meno che non chiede la parola, parla e fa, ma non può senza microfono ogni qualvolta dire ciarlatanerie, fare espressioni fuori ogni campo! Signor presidente, in merito a questo argomento, dal momento che è un problema non di poco conto perché l'amico, il consigliere Liberati come relatore mi ha detto della Segen, io inviterei, anche se la dottoressa Lusi... di fare un consiglio ad hoc sulla Segen, ma non tanto sulla Segen come nome, quanto sulla Segen come creditore e debitore, perché la Segen nei confronti del Comune è pure debitrice, dai documenti che ho visto, per circa €87.000 e sarebbe creditrice per circa €583.000. Vogliamo per cortesia, una volta per sempre, porre fine a questa situazione? Così sappiamo se effettivamente abbiamo dei debiti per €583.000 e quindi non sono pochi che in aggiunta agli altri... lasciamo perdere. Il nostro Comune sta bene oggi, domani non lo so, mi auguro che stia meglio perché tutti i finanziamenti che stanno arrivando per destinazione obbligata ci daranno un po' di sollievo. Allora ufficialmente io mi permetto di dire e chiedere al presidente del consiglio, sulla Segen e su questa delibera, di convocare un consiglio ad hoc -quando lo deciderete voi- per definire questa situazione annosa che si porta dietro da anni e noi non sappiamo di che morte morire, perché se effettivamente -e mi auguro di no- dovessimo pagare €583.000 in aggiunta alle altre cose noi entriamo in difficoltà. È possibile questo, signor presidente, mettere all'ordine del giorno? Sperando che anche... perché la collega, responsabile e capogruppo, che oggi non fa il capogruppo, di questo settore aveva detto che aveva intenzione e interesse a portare la discussione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. (il sindaco, fuori microfono: No, faccio un intervento pure io) Allora nell'ordine: l'assessore Orazio De Meis, prego.

L'Assessore De Meis: Vorrei rispondere al consigliere Silvestri riguardo a dei crediti che vanta Segen nei confronti di questa amministrazione. Io ci tengo soltanto a ricordare che questi crediti che vanta Segen oggi ci tengo a ricordare che io facevo comunque parte di quel consiglio comunale dove è stato deliberato l'affidamento alla convenzione, dove io facevo parte e altri consiglieri di minoranza facevano parte e un familiare a lei molto vicino faceva parte in qualità di vicesindaco. Allora, questi debiti provengono dal lontano 2004 con la prima delibera di Giunta dell'amministrazione De Meis che aveva espresso la volontà di fare una convenzione. (voce fuori microfono) No, lui ha portato in evidenza il debito... Era giusto per fare un chiarimento. Al che tutto ciò che vanta oggi Segen proviene da lontano, proviene anche dall'amministrazione Scatena dove noi facevamo parte, con quasi tutti i consiglieri di minoranza. (il consigliere Silvestri, fuori microfono: Che significa?) Che c'è una convenzione ancora in essere, che comunque la gestione di questa discarica è ancora in essere in mano a Segen e sicuramente vanterà dei

crediti che verranno quanto prima quantificati. Però bisogna fare un'assunzione anche di responsabilità perché sono un debito comunque inevitabile che comunque con l'amministrazione Scatena non aveva possibilità di scelta, visto dopo 2 anni che ha avuto comunque un dissesto finanziario. Era un'opportunità politica ed economica. E perché ci ritroviamo sempre parlare di Segen, debiti Segen (**voce fuori microfono: Siamo proprio fuori...**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Perdonatemi, lasciamo un attimo che l'assessore risponda all'invito del consigliere Vittorio Silvestri. Io concluderei qui se non ci sono altri interventi. La parola a Rosa Lusi, prego.

La Consiglieria Lusi: ...Vuole fare in straordinario, io le volevo ricordare che nel precedente consiglio io l'avevo invitata ad andare dal responsabile settore dei lavori pubblici per sollecitare la relazione che ha interesse e io so che lei non c'è andato. È verità, e allora che cosa vuole? Perché io sono un consigliere come lei e lo stesso interesse che ha lei ce l'ho io a sapere come stanno le cose e a discutere su questo punto. Quindi se lei ci ha il coraggio a questo punto vada dal responsabile del settore (**voce alterata fuori microfono del consigliere Silvestri**) No, ci deve andare lei se vuole trattare questo punto. Punto e basta. E basta con sta storia! Ma com'è che vuole collaborare e poi non lo fa? Questa è la collaborazione! Ha gli stessi poteri che ho io. Lei deve andare dal responsabile del settore lavori pubblici e fare questa cosa. (**confusione in aula**)

Il Sindaco: Posso intervenire? Posso intervenire? A chiarimento di due cose: di quello che stava dicendo il consigliere De Meis e di quello che ha detto adesso la nostra capogruppo. Riprendo un po' il discorso che stava portando avanti il consigliere De Meis e poi la nostra capogruppo. Noi siamo in un consiglio comunale, questi consiglieri, come spesso Silvestri ripete, qua dentro hanno tutti quanti lo stesso potere, se posso utilizzare questo termine, di poter fare in consiglio le cose che si fanno comunemente. Una di queste è la volontà dei consiglieri di poter richiedere un consiglio straordinario per discutere qualsiasi punto all'ordine del giorno. Io non capisco perché se Silvestri ha tutta questa fretta non chieda un consiglio straordinario e noi siamo obbligati entro 20 giorni a procedere al consiglio! Mi sembra, invece, che la capogruppo abbia fatto due aperture già precedentemente quando ha detto mi impegno per cercare di portare avanti questa discussione. Giustamente ha fatto delle richieste anche per iscritto per avere questa relazione, siccome ha delle difficoltà ad avere questa relazione, se, quindi, anche il consigliere Silvestri contribuisce andando a dire a questo ingegnere che ci dia questa relazione perché dobbiamo discuterla credo che sia una delle forme di collaborazione che abbiamo richiesto prima, ma senza dire a volte quello mi fa comodo per la maggioranza e poi per la minoranza non compete a me, compete all'altro. Lo faccio come chiarezza di consiglio comunale, perché la volontà di questo consiglio è quella di portare avanti determinate situazioni e decidere e risolvere, quando è possibile, unitariamente le condizioni che emergono a danno di questa amministrazione. Ora siccome questo è un discorso che ci trasciniamo da tempo, bene ha fatto De Meis a ricordarlo, noi siamo qui pronti a prendere le carte e discuterne insieme a voi. Nessuno vuole nascondere niente, nessuno vuole fare niente! Io mi auguro solamente, come dici tu, che noi saremo così bravi da smontare tutte le teorie della Segen e verificare un attimo quello a cui avrà diritto, se ne avrà diritto. E poi ci sono pure i tribunali per risolvere i problemi, non è mica detto che dobbiamo risolverli tra di noi, oh! Se due parti non si mettono d'accordo vuol dire che c'è una terza parte che deciderà che fare. Fatto salvo questo però, caro Silvestri, io veramente certe volte resto basito, non riesco a darmi delle spiegazioni. Cioè, lei prende le proposte di delibera dove c'è scritto "visto il parere protocollo 000", perché il protocollo non è arrivato, ed è segnalato in giallo in tutte le delibere perché la proposta non è arrivata... il parere. Perché non arriva il parere? Adesso non mi dica che faccio il maestro, però se ci siamo su certe cose dobbiamo spiegarle con la dovuta cautela. Il reparto finanziario fa la proposta di delibera, la sottopone all'approvazione del revisore. Quindi la proposta di delibera va al revisore. Il revisore guarda la proposta di delibera ed esprime parere favorevole sulla proposta. Quando uscirà la delibera lei troverà "visto il parere, protocollo numero, del". Quindi è chiaro che non può essere

come dice che noi abbiamo messo già il protocollo dentro o il parere dentro. Non è un parere! E queste cose purtroppo mi dispiace dirle ad una cosa ha fatto 40 anni di politica, almeno leggiamole con attenzione le carte! Se lei prende tutte e tre le delibere, tutte e tre le delibere riportano lo stesso schema: "Punto 3, di dare atto che l'organo di revisione si è espresso con i verbali di cui protocollo..." zero, segnalato in giallo. Io non so se la telecamera mi riprende. Sono tutte così. Se allora mettiamo in discussione pure queste operazioni c'è qualcosa che non funziona. C'è qualcosa che non funziona. E ci mettiamo a discutere comunque, sempre, questi fattori amministrativi, se mi consenti e passami il termine, che hanno poca efficacia sulla discussione che noi dobbiamo portare avanti. Quindi se si vogliono sapere le cose sulla Segen, a prescindere che la Segen ha pubblicato il bilancio e tutto ciò che serve nel suo sito, quindi ognuno di noi può andare ad accedere e prendere quello che vuole, non è l'amministrazione che deve dare tutto ai consiglieri comunali, i consiglieri comunali se lo vanno cercare, se non lo trovano l'amministrazione collabora per procedere. Ma non è così, altrimenti qui (**incomprensibile**) completamente tutto. Ci sono sentenze della Corte di Cassazione e Consiglio di Stato che parlano chiaro: quando un atto è pubblicato è valido a tutti gli effetti e ognuno può prendere senza richiedere né copie né altre operazioni. Lo ripetiamo da giugno 2019. Sono passati 2 anni e qualche mese e siamo a ripetere sempre le stesse identiche situazioni. C'è qualcosa che non funziona o noi non siamo bravi a comunicare o c'è qualcosa dall'altra parte che non riesce a recepire dal punto di vista delle delibere. Io non so come spiegarmelo questo tipo di discorso. Tornando al discorso invece della Segen, come ha riferito già Liberati, siamo uno dei pochi comuni che ha un contratto chiaro con la Segen. Ma si è dimenticato di dire una cosa, se mi consenti, e quindi lo integro: nel nostro contratto c'è scritto che la durata è di 10 anni e la spesa massima riconoscibile è di 705.160. Quindi se la Segen domani mattina, com'è già successo, dovesse portare le spese a 740/750 noi pagheremmo sempre 707.160 (prima ha detto 705.160). Primo punto. Secondo punto, c'è scritto che dopo tre anni le parti potranno ridiscutere l'importo sulla base di alcune considerazioni, che possono essere valide quelle che stai facendo tu o altre considerazioni che facciamo pure noi e quindi abbattere quel valore che è stato stabilito. Questo è quello di cui parla il contratto e non c'è nulla da nascondere. È una realtà dei fatti. Cosa dobbiamo nascondere noi del contratto della Segen? Poi mi dice che lei non (**incomprensibile**) la Segen. Lei parla con Capone, con Bisegna, con tutti gli impiegati della Segen, quindi vuol dire che notizie ce le ha, non è che non ce le ha! Poi questo modo di fare, mi consenta un attimo, io non devo insegnare niente a nessuno, ma tampinare la Segen, tampinare gli uffici, tampinare il sindaco, tampinare il segretario, tampinare il presidente del consiglio, adesso il revisore... si dia una calmata e ci faccia ragionare! Noi siamo qui per amministrare non per dare risposte solamente a lei, eh! Se lei ci tempesta ogni giorno con 4/5 mail, abbia pazienza un attimo, che dobbiamo fare? Se non le rispondiamo siamo maleducati. Se le rispondiamo in una certa forma dice che non va bene. Lei comunque ha, se mi consente uso un termine un po'... lascio perdere va, ha una costanza: di rigettare tutte le cose che gli altri propongono. Ha una costanza veramente encomiabile. Gli dici "a" e dice sempre "b"; gli dici "c" ed è sempre "b"; gli dai i documenti, è sempre "b"; non glieli dai, è sempre "b". C'è qualcosa che dobbiamo rivedere. Ti sto dicendo, noi siamo qui aperti a tutto quanto quello che vuoi, basta che vieni, chiedi e ti sarà dato, come abbiamo detto in tantissime occasioni. Poi, Silvestri, hai fatto un'affermazione gravissima poco fa e lo devo dire ad alta voce. Io pensavo che fosse il presidente del consiglio a riprenderti, ma non lo fa lei, lo faccio io. Lei non si può permettere di venire in consiglio dicendo che i documenti predisposti dal revisore dei conti sono redatti da altre persone, non glielo consento! Adesso lo dico a microfono acceso. Non glielo consento più! Non glielo consento più! Non si permetta più! Non si permetta più di venire qui ogni volta ad additare che noi facciamo documenti falsi e adesso, addirittura, il revisore che porta le proposte fatte da qualcun altro! Ma lei si dia una calmata! O sa quello che dice o quando parla deve valutare quello che dice. Abbia pazienza un attimo! Un'altra faccenda, lei parla al vicesindaco "non dica ciarlatanerie", ma questo cos'è un consiglio comunale veramente o siamo al mercato? Prima ha usato un altro termine nei suoi confronti, non ho capito se "frottole" o qualcosa del genere. Ma come si permette! Ma come si permette! Lei ha detto "frottole" a qualcun altro, "non dica frottole", al vicesindaco gli ha detto "non dica ciarlatanerie". Ma io sento il diritto

come sindaco di difendere la mia amministrazione e non le posso consentire di usare questi termini in consiglio comunale. Si deve adeguare a quello che è il consiglio. Adotti il suo linguaggio a quello che sta dicendo e non esprima concetti personali che lei può avere in qualsiasi modo: di stima, di odio, di rancori, di tutto ciò che vuole, ma lei non si può permettere in un consiglio comunale di offendere una persona che sta dicendo "frottole" o "ciarlatanerie". Questo glielo dico io come sindaco in questo momento. Io avrei preferito... **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: Ve lo documento, ve lo documento...)** Se il pubblico ci sta ascoltando io rinuncio perché sbattere la testa contro il muro mi fa male la testa a me, quindi io ci posso sbattere una volta ma la seconda non ci sbatto più.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Io direi di passare alla votazione. Non ha diritto di replica. Andiamo alla votazione. Se ci sono dichiarazioni di voto le facciamo, altrimenti andiamo alla votazione. Non ha diritto di replica perché ha esaurito i suoi interventi. Se, tuttavia, deve fare la dichiarazione di voto e si esprime in maniera favorevole, contraria o astenuta può farlo. **(voce fuori microfono del consigliere Silvestri)** Perché ha fatto il secondo... ha fatto due interventi, ha già esaurito i suoi due interventi. La discussione è chiusa. Quindi, nell'ordine, andiamo a votazione. favorevoli? **(il consigliere Silvestri fuori microfono: Faccio la dichiarazione di voto)** Però lei lo deve dire prima **(confusione di voci)** Si contenga. Si contenga e sia tempestivo nel dire e nel fare le richieste. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? **(il consigliere Silvestri, fuori microfono: Contrario io perché non mi avete dato la possibilità di replicare)** Il consigliere Vittorio Silvestri è contrario. Astenuti? Zero. Doppia votazione, dottore? Idem.

Punto n. 4 - Regolamento Tari 2021 - Approvazione agevolazioni utenze domestiche e non domestiche, per l'emergenza Covid-19. Provvedimenti

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno. Allora, io faccio un invito solo ai consiglieri di non perdere più tempo, a meno che non sia un qualcosa veramente di necessario ed essenziale, sui tecnicismi, perché se dobbiamo venire in consiglio e spiegare com'è articolata una proposta di delibera, quali sono i pareri ai sensi dell'articolo 49, quali sono i pareri del revisore, siamo messi male come consiglieri! Quindi per cortesia, a meno che non siano delle domande veramente necessarie e pertinenti, atteniamoci alla discussione al punto all'ordine del giorno e andiamo sui contenuti. Quarto punto all'ordine del giorno "Regolamento Tari 2021. Approvazione agevolazioni utenze domestiche e non domestiche per l'emergenza covid-19. Provvedimenti". Relaziona il signor sindaco, prego sindaco.

Il Sindaco: Su questo argomento credo che avremmo molte cose da dire ma cerchiamo di attenerci ai fatti e quindi cercare di ridurre i tempi e di far durare il consiglio il tempo che merita. Allora, noi quando abbiamo fatto il consiglio il 30 giugno, ripeto ciò che è stato già detto, 30 giugno perché la legge ci imponeva di approvare entro il 30 giugno le tariffe, il regolamento e il piano finanziario per poter procedere, quindi, a stabilire gli importi relativi all'anno di riferimento della Tari stessa. Noi abbiamo avuto due delibere, che erano quella del regolamento, con la delibera numero 24, con la determinazione delle tariffe e con il regolamento della tariffa sui rifiuti Tari, dove noi abbiamo bene specificato sia nelle premesse che nel deliberato di "Dare atto che i benefici derivanti dall'applicazione dell'articolo 6 e dell'articolo 53 del Decreto Legge 73/2021 saranno applicati limitatamente all'annualità 2021". Dando atto, inoltre, che "L'amministrazione si servirà di valutare le tariffe a seguito dell'erogazione dei contributi che saranno assegnati e successivi finanziamenti relativi a fondi di solidarietà in seguito all'applicazione della normativa su richiamata". Cioè, cosa abbiamo voluto dire noi? Entro il 30 giugno approviamo quello che la legge ci prescrive di fare, nel momento in cui il Ministero ci segnala quali sono i contributi che verranno erogati al Comune di Capistrello vedremo un attimo quali sono le percentuali che dovranno essere applicate. Devo fare una doverosa premessa però, perché qui i millantatori hanno poca vita se ascoltiamo e vediamo quello che abbiamo detto precedentemente e quello che è scritto negli atti. Andare a dire alla gente che le tariffe aumentano dell'8-10% e che, quindi, noi non stiamo applicando le riduzioni è una falsità che non trova giustificazione da nessuna parte. Qui ci sono due atti che sono, come posso dire, il regolamento e le tariffe che parlano chiaro. Noi abbiamo detto "quando riceveremo questi contributi andremo ad erogarli". Ma faccio un'altra premessa perché non ci dobbiamo prendere i meriti noi, ma non se li possono prendere neanche coloro che scrivono -che oggi sono tutti quanti assenti, guarda caso- su condizioni che vengono

dettate dal Governo. Le agevolazioni che noi oggi applichiamo, l'ho già detto nel mio intervento via Facebook, sono finanziamenti dello Stato che noi siamo costretti ad applicare per le utenze non domestiche. Contributi dello Stato. Quindi non facciamo millanteria e facciamo credere alla gente che qui qualcuno vuole applicare tariffe massime e un altro vuole applicare le minime o ottenere gli sconti. Non è così. Queste vengono date perché noi abbiamo ricevuto un contributo di €22.000 circa per le utenze non domestiche e abbiamo ricevuto circa €66.000 per la solidarietà alimentare. Nella descrizione della solidarietà alimentare, che ho detto già l'altra volta ma lo rivediamo ancora perché qui c'è qualcuno che ha le orecchie che non vuole ascoltare, che quei €66.000, a differenza di quello che era stato dato precedentemente come il sostegno alimentare, potevano essere utilizzati anche per altri scopi, ovvero pagare delle utenze o delle bollette o, addirittura, dei canoni di locazione. Questo è quello che diceva la legge e che noi abbiamo applicato. Quindi per andare brevemente al nostro discorso, noi abbiamo fatto una delibera di Giunta con l'atto di indirizzo al servizio finanziario affinché procedesse all'applicazione di questi importi facendo riferimento alle utenze domestiche e non domestiche. Alle utenze non domestiche, ovvero quelle attività commerciali, definiamole così più che utenze, che hanno avuto il blocco totale della loro attività o che hanno subito altre attività lo stesso effetto noi abbiamo riconosciuto per l'anno 2021, sulla base delle tariffe 2020 e non aumentate del 10%, un riconoscimento del 33%. Quindi vuol dire che le attività commerciali che hanno subito questi danni legati alle loro chiusure oggi pagheranno un terzo in meno di Tari rispetto a quella che avrebbero pagato comunemente. Poi ci sono le utenze che potevano stare chiuse o aperte, ma che comunque hanno subito un danno nella pandemia, alle quali abbiamo deciso comunque di riconoscere un 20% di agevolazioni rispetto alle tariffe anno 2020. Poi, facendo riferimento un po' all'applicazione di quell'articolo 53 che ci dava la possibilità di agire anche nei confronti di altre attività, abbiamo deciso di dare un 10% di sconto a tutte le altre utenze domestiche e non domestiche, affinché tutti quanti cittadini oggi abbiano un contributo reale, fattivo, vero di risparmio rispetto alle bollette Tari che erano state predisposte nel 2020. Questo è quello che abbiamo fatto noi. Non abbia fatto nient'altro che applicare le norme di legge alle quali ci atteniamo scrupolosamente, a differenza di qualcuno che vuol far credere cose diverse, invece, che non stanno né in cielo né in terra. Ma noi non ci siamo fermati qui. Noi abbiamo proceduto, come ho già detto prima, ad applicare anche altre due agevolazioni, una era quella che riguardava la platea degli aventi diritto al contributo alimentare che, siccome noi l'anno scorso avevamo stabilito dei limiti che la legge ci imponeva di rispettare, quest'anno, essendo liberi, abbiamo deciso di portarla fino a un reddito di €12.000. Quindi tutti i cittadini che oggi hanno un reddito inferiore a €12.000 possono recarsi presso il Comune per ritirare i buoni alimentari che oggi noi abbiamo deciso di fare anche a questa parte di popolazione. Poi noi abbiamo fatto un altro conteggio e mi dispiace che il consigliere Silvestro, in mezzo a tutti quei numeri, non abbia pure guardato che noi abbiamo concesso anche contributi per il covid, ulteriori rispetto a quelli che abbiamo concesso l'anno scorso, quindi sto dicendo che mentre quest'anno diciamo i €66.000 più i €22.000 che noi andiamo ad erogare in favore della popolazione provengono da contributi governativi, noi l'anno scorso abbiamo deliberato €150.000 in favore di tutte le attività commerciali, dove tutta la parte di minoranza- ma Silvestri mi sembra che fosse assente alla votazione di quella delibera- ha votato contro. Quindi qui abbiamo sempre il diavolo e l'acquasanta. Vogliono apparire ma, intanto, votano contro anche quelle determinate cose che noi portiamo avanti in questo contesto. E non me ne voglia Silvestri, visto che è solo lui oggi e quindi è chiaro che possiamo bastonare solo lui, bastonare nel senso buono della parola ovviamente, consentimelo, eh! È lo stesso discorso della prima votazione negativa di Silvestri, no? Cioè, noi otteniamo i finanziamenti, li distribuiamo alla popolazione e votano contro. Poi dice "io sono per il bene della comunità; io voglio bene a questo paese". Però nel momento in cui si tratta di votare a favore della maggioranza tutto si chiude. Qui si viene già predisposti mentalmente che comunque sia noi dobbiamo votare contro, noi dobbiamo parlare male, noi dobbiamo dire che è tutto fatto male, noi dobbiamo dire che non va bene niente. È questo il dato sbagliato politico, perché io credo che la popolazione apprezzerrebbe molto di più, come diceva prima Silvestri, una unione, una collaborazione, anziché questo muro contro muro che c'è tra maggioranza e

minoranza oggi. E io, dico, condivido quello che dice Silvestri, che la verità rimane sempre nel mezzo. Quindi vuol dire che una parte è nostra di colpa ma l'altra parte è colpa pure della controparte, per cui le due parti se vogliono trovare un accordo, si mettano a tavolino e le trovino. Sono due anni che lo diciamo, caro capogruppo, tu continui a dire sempre che vuoi fare gli incontri, ma non mi sembra che abbiamo ottenuto oggi grandi risultati. Allora per tornare, invece, al terzo punto che dicevo prima, noi abbiamo ottenuto altri contributi per il covid e abbiamo deciso che tutte le economie che noi abbiamo ottenuto fino ad oggi su queste voci di devolvere lo stesso in favore della popolazione di Capistrello, andando incontro a loro per chi ha difficoltà nel pagare bolletta della luce, del gas o di qualsiasi altra utenza, acqua o quello che dovesse avere o in caso, praticamente, anche di locazione di affitti nel caso in cui fossero in difficoltà per erogare questi importi. Quindi io credo che un'amministrazione così sensibile dal punto di vista sociale, checché se ne dica, con tutti i fondi che noi abbiamo il bilancio e abbiamo messo già pure l'anno scorso, non si trovi negli ultimi tempi. Noi abbiamo sul sociale, tra borse lavoro e tutte le conseguenze che ci sono, siamo intorno ai 250/270 mila euro di spesa annui. Io sfido chiunque a portarmi degli elementi che mi dicano che negli anni precedenti spendevano somme di questo genere. Aver creato le borse lavoro, a prescindere da qualcuno che continua a fare la filosofia sempre agli stessi e questo dovrebbe far riflettere qualcuno quando parla, se sono sempre gli stessi vuol dire che c'è un motivo e quindi non li offenderei più di tanto nel dire "vengono sempre le stesse persone", io credo che chi viene e ha necessità noi dobbiamo avere le porte aperte per darglielo. Però devo smentire ancora un'altra volta Silvestri che non vuol capire che per la privacy noi non possiamo divulgare nomi, che noi non possiamo dire "quello ha bisogno e quello non ha bisogno". Chi viene c'è l'assistente sociale che riceve le domande, le analizza e poi decide di distribuire a chi di dovere queste iniziative. Non compete all'amministrazione assegnare queste agevolazioni nei confronti dei cittadini. L'abbiamo già detto altre volte. Silvestri, si deve convincere però quando parliamo ogni tanto, perché se lei continua sugli stessi argomenti, le ripeto, vuol dire che noi non ci spieghiamo bene in queste circostanze, perché se ripetiamo sempre le stesse cose c'è qualcosa che non va. Allora, per farla breve: 33% -riepilogo- per le utenze non domestiche che hanno avuto chiusura da Tari (covid); 20% per coloro che hanno avuto alternanze o comunque danni conseguenti al covid; 10% a tutta l'altra popolazione di utenze domestiche e non domestiche. Questo è quello che abbiamo deciso con la Tari. Per alimentari, lo ripeto un'altra volta, fino a €12.000 possono venire tutti i cittadini che ritengono di avere diritto a questi buoni alimentari e il terzo per quello che è il pagamento delle bollette che sono riferite a tutte quante le utenze e canoni di locazione e saremo disposti sempre, tramite l'assistente sociale, a valorizzare e a distribuire per quello che ci compete. Io con questo ho finito. Spero di essere stato chiaro, di non ripeterci ancora un'altra volta. Ripeto per l'ennesima volta, quando si fanno gli articoli sui giornali almeno cerchiamo di dare le notizie vere, non diamo notizie false, perché non è corretto che un amministratore divulghi notizie per suo interesse personale facendo apparire gli altri per quello che non sono. Dobbiamo essere onesti con noi stessi. Quando facciamo queste attività. E quindi smentire l'amministrazione che dice "noi applicheremo queste agevolazioni", che, ripeto, non sono farina del nostro sacco perché altrimenti ci prendiamo dei vantaggi che non sono nostri, sono contributi dello Stato, per cui alcuni consiglieri di minoranza non possono permettersi di scrivere che noi non stiamo abbattendo le tariffe. Ho finito e spero di essere stato chiaro, come dicevo prima.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi? Il consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Prima di iniziare mi permetto di rivolgermi con cortesia e gentilezza alla collega Lusi quando mi dice "intervenire": che ne sa lei quanti interventi ho fatto all'ufficio tecnico? Ho pure i documenti. Vengo a dire a lei che ho fatto questo intervento? Questo significa poco rispetto verso le cose altrui. Io non uso strumentalizzare e le posso dimostrare che le lettere che ho fatto all'ufficio tecnico sono enormi, non ultima quella che ho fatto l'altro giorno. Entro nel merito, signor presidente. (voce fuori microfono del presidente) Punto 4, ho detto entro nel merito. "In questa proposta della delibera 60 del 12/7/21 viene proposto di concedere, limitatamente all'anno '21, per l'emergenza covid la riduzione della

Tari. Nella seduta del 30/6/21 la collega consigliera Salvati faceva rimarcare di soprassedere, alla luce del nuovo decreto che doveva uscire con proroga di scadenza dal 30/6 al 31/7. Avete rifiutato, che era legittimo. Questo voleva dire apportiamo un elemento ulteriore che adesso non avete fatto altro, che adesso non c'è la collega, che modificare nella delibera 60 del 12/7/21 e rendere la determinazione sull'agevolazione Tari, utenze domestiche e non domestiche, oltre all'utilizzo inerente al contributo di €22.062, di cui all'articolo 6, sarebbe intenzione di questa amministrazione concedere le agevolazioni relative ai contributi di 22 mila erogati, eccetera eccetera, sarebbe intenzione -ripeto- di questa amministrazione di utilizzare la somma di 22.000 da una parte e un contributo della somma di 67.163 avuto in data 2/7, con destinazione obbligata". Quello che ha detto il sindaco, per quanto mi riguarda, non sta né in cielo né in terra. Non è vero che noi possiamo erogare. Sono destinati a che? C'è scritto nella determina la cosa. E vabbè, lei ride, sindaco, io piangerei, sindaco. Non ridere. Non ridere. È una somma quella che è stata... ufficialmente dove va destinata? E vabbè, quando uno non vuol sentire è così. Fortuna che rimangono i colleghi, mi fa piacere. (voce fuori microfono) Come? No, no, tanto io ci sono lo stesso ragazzi, non mi spagno (forma dialettale, lett. non mi spavento) minimamente, quello che devo dire lo dico. E' possibile e consentito dalle norme vigenti utilizzare una parte di tale somma di cui parlavo, dei 67.163,98, a destinazione obbligata? Inoltre... adesso ride pure la (consigliera) Lisi, mi fa piacere che rida. (voce fuori microfono: Sta dicendo cose che già abbiamo sentito e sono noiose) Se volete che me ne vada me ne vado. (voce fuori microfono: Sono cose che si fanno) Ma si fanno che cosa che state facendo da padroni? La dittatura, cara amica, è finita! La dittatura è finita! (confusione di voci. Il microfono viene spento per qualche secondo)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Silvestri... consigliere Silvestri... consiglieri... consiglieri... consigliere Silvestri, torni sull'intervento. Prego, può riaccendere il microfono. (il consigliere Silvestri, fuori microfono: Deve richiamare a loro e non a me) Richiamo un po' tutti. Può accendere il microfono, per cortesia.

Il Consigliere Silvestri: "Dalle norme vigenti utilizzare una parte della somma? Inoltre, vista la nota IFL- non so cosa significhi mio malgrado, a chi è attribuita? Posso avere una spiegazione? Chi più di voi potrebbe darmela. Qua fa riferimento a una nota IFLE (l'acronimo corretto è IFEL), io se siete in grado vi ringrazio se mi date spiegazioni a che cosa si riferisce- con la quale viene segnalata la riduzione degli oneri della Tari sulle utenze domestiche di una quota liberamente determinata dall'ente, ex articolo 53 del (incomprensibile) 73, vedi allegati". Posso? Se mi date qualche spiegazione. Io chiudo un attimo, se per cortesia mi dà qualche spiegazione la ringrazio.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, premetto che consiglieri potete fare gli interventi, avete facoltà di fare gli interventi, così come i relatori hanno facoltà di fare repliche. Se al momento il consigliere Silvestri ha concluso e non ci sono altri interventi passiamo a votazione. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Hanno la facoltà di risponderle o meno. Quindi se vuole proseguire con il suo intervento può farlo, ma i consiglieri non hanno l'obbligo di dare delle spiegazioni se non ritengono opportuno darle. Prego.

Il Consigliere Silvestri: Questo modo di fare non vi fa onore perché arriveremo al dunque e ci arriveremo non in piedi secondo me e me ne dispiacerebbe, il nostro Comune cascherà con questo modo di fare. Mi auguro...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Non si permetta! Allora, se abbiamo concluso invito il segretario a rientrare e procediamo alla votazione. (il consigliere Silvestri, fuori microfono: Ma come si permette di dire "non si permetta"? Ma chi è lei, presidente! Io sto dicendo le cose...) Se lei va ad offendere la mia onorabilità non si può permettere. Se offende l'onorabilità degli altri consiglieri... (voce alterata fuori microfono del consigliere Silvestri) io non ad intaccare i suoi diritti, quindi non venga ad offendere la mia onorabilità perché mi sento un po' turbata, perché non credo che questa amministrazione cada o non so

se... forse non ho compreso bene quello che sta dicendo. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Ah, allora diciamo che non ci siamo capiti. Allora, se ci sono altri interventi proseguiamo, altrimenti andiamo a votazione. Dottore, procediamo a votazione? La parola al consigliere Ernesto Liberati, prego.

Il Consigliere Liberati: Un minuto soltanto. IFEL è l'Istituto Finanze Economie Locali. Chiusa la parentesi. Volevo un attimino tornare al discorso che faceva prima il sindaco perché forse, non lo so, vista la buona temperatura si è mantenuto un po' basso con i toni e io in questo momento basso con i toni non ci voglio stare, nel senso che il 30 giugno il sottoscritto, mentre illustrava la delibera, ha detto- testuali parole registrate- che ci sarebbero state delle novità in merito a forti interventi per agevolazioni. Il 30 giugno l'ho detto io da questo stesso banco. E non ci sto che i "Poveri Doppi", quelli del PD, i "Poveri Doppi" che fanno sempre doppio viso, tra l'altro oggi mancando, se ne escano con delle cose che non hanno nessunissima attinenza con la realtà. "Li abbiamo costretti a retrocedere". A retrocedere chi? Mi dispiace non ci siano qua davanti perché qua nessuno è retrocesso, perché il 30 giugno io da questo stesso posto ho detto che ci sarebbero stati forti sconti, in base a che cosa? In base al valore effettivo del finanziamento. Perché stavo per dire e non l'ho detto e me ne dispiace, il 30 giugno io parlavo di una media di sconti tra il 20 e il 25% che, grosso modo, poi è quella che è stata illustrata oggi. Quindi se l'avessi detto forse sarei stato un po' più puntuale. Ma poi questi "Poveri Doppi" -e qua esco un secondo al di fuori- che per l'ennesima volta puntano il dito e per attaccare strumentalmente la figura del sindaco continuano a darci a tutti noi, a tutti noi, di essere...eh, loro sono delicati perché parlano di "Fratellini d'Italia". Qui nel nostro gruppo di iscritti a Fratelli d'Italia ce n'è uno, che stimo tantissimo, ma da cui politicamente sono lontano, ma -uso un termine un po' fuori norma, presidente, mi scusi- non me ne può fregar de meno che l'assessore De Meis è di Fratelli d'Italia, perché noi qua amministriamo un ente e dobbiamo fare il bene della gente, delle persone. Invece, questi "Poveri Doppi" siedono nei banchi insieme ad altri di Fratelli d'Italia e va tutto quanto bene. Però quando si fa una cosa noi siamo dei Fratelli d'Italia! E non solo, e questo mi fa ancora più arrabbiare, si permettono di dire che siamo esperti di retromarcia, quando una volta eravamo esperti di marce! La prossima volta che parlo con qualcuno del PD che cosa devo dire? Che sono esperti di gulag? Questo Comune... segretario, ho finito, abbia pazienza un secondo. (voce fuori microfono) Oggi stiamo riportando... lei non è di questo comune, ma stiamo riportando un attimino le cose come stanno, perché qui c'è un partito, il PD, che si permette di uscire con delle immagini con l'Istituto Luce dicendo che siamo esperti di retromarce facendo passare il termine "Istituto Luce, retromarce esperti di marce", che qui dentro siamo un gruppo di fascistoidi a me non sta bene. Non mi sta bene! E questi qui... Esatto, lei non sa di cosa parlo, lo sappiamo noi perché l'ho vista io questa cosa e questa cosa qui non sta bene. Soprattutto non sta bene da parte di un partito che qui dentro non esiste, perché non è stato eletto e non c'è un gruppo del PD, continuano a blaterare, continuano a dire fandonie, continuano a mettersi in mostra dicendo "li abbiamo costretti a fare retromarcia", quando noi all'epoca, il 30 giugno, abbiamo già detto che ci sarebbero degli sconti. E, tra l'altro, di Fratelli d'Italia la persona che in questo momento manca e stava nel gruppo con l'amico Vittorio Silvestri e Vittorio Silvestri stesso, se non erro, ha delle simpatie per quella parte politica. Quindi qui stanno più persone di Fratelli d'Italia all'opposizione che alla maggioranza e si permettono di dire che noi eravamo esperti di marce. Chiedo scusa.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Liberati, raccolgo lo sfogo, sono pienamente d'accordo, ma lasciamo quello che è al di fuori del consiglio al di fuori del consiglio. Interessiamoci solamente di chi è qui dentro e di chi rappresenta il popolo, insomma. Poi questa delibera deve essere apprezzata e valutata in quanto è frutto di azione programmatica amministrativa, non è frutto di altro. E i consiglieri erano ben edotti circa i passaggi che erano necessari e preliminari all'approvazione dell'abbattimento, appunto, di queste tariffe, come ha ben illustrato il sindaco. Quindi se non ci sono altri interventi andiamo a votazione. Si è prenotato per l'intervento il consigliere Vittorio Silvestri? Altrimenti abbiamo concluso. (voci fuori microfono) Se lo vuole fare può procedere, consigliere Silvestri.

Il Consigliere Silvestri: Cercherò nei limiti del possibile di mettere sempre buona volontà per dialogare, però quando dall'altra parte il sindaco dice "il muro" ma il muro sta dall'una e dall'altra parte. Segretario, questo è il modo comportarsi? (il segretario chiede di poter andare in bagno) Segretario, io ho 80 anni, non fate troppo i furbi tutti quanti, segretario! Perché sta succedendo questo qui. Così a questo punto perdi anche il filo del discorso, ragazzi, e scusatemi della cosa perché i problemi che stiamo guardando non vengono da adesso, già questi qua sono quelli del 30/6 dove ci sono stati molti suggerimenti, addirittura, in quella data, di rinviare... (il sindaco invita il consigliere Silvestri ad avvicinarsi al microfono) Chiedo scusa è una mia abitudine. Chiedo scusa, chiedo scusa, è un modo mio di fare. Chiedo perdono per queste cose perché ho interesse a farmi sentire. Cioè, queste cose noi le abbiamo dette e anche la Salvati -ho ritrovato un appunto su questo documento della delibera- ha detto "ma perché non possiamo rinviare un giorno o due questa discussione, anche perché sta uscendo il nuovo decreto?", avete risposto picche, questo voglio dire. E adesso stiamo tornando su quegli argomenti con valutazioni diverse. Secondo voi come può un consiglio di minoranza o come si dovrebbe comportare? Cerca di dire "voglio collaborare" però voi fate sempre come volete, non ci date possibilità di suggerire, ammesso e non concesso che li avessimo dei suggerimenti da dare! Ho finito? Deve dire qualcosa?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Le volevo semplicemente dire che questo concetto lo abbiamo assimilato, quindi poi mi risulta pure che il consigliere Rosa Lusi, tra il consiglio precedente e questo, vi abbia anche chiamato per cercare un incontro e non c'era la disponibilità delle persone, quindi è stato rinviato. Per cui andiamo oltre e andiamo a quello che è il dato di fatto attuale, cioè l'abbattimento delle tariffe oggi.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, mi consenta veramente, mi consenta veramente, presidente. Lei sta facendo il presidente della maggioranza, non le fa onore, presidente. Lei è una ragazza giovane e non le fa onore, presidente. Questo lo dice un nonno, perché lei ha un modo di fare unilaterale. Lei, invece, deve rivestire il ruolo bilaterale in questo consesso, al di là che possa dire le cose più giuste o meno giuste. E continua sempre a interrompere la parte che... la parte d'opposizione. È un suo metodo di lavoro che non le fa onore. Io sto sull'argomento e ci voglio stare, perché ancora mi deve dimostrare, carissima, perché io posso parlare soltanto 10 minuti. Non è stata in grado di dimostrarmelo, per cui lei sta dicendo delle cose non vere. Io sono il capogruppo di una minoranza.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, guardi, siccome io non la voglio interrompere... però, sindaco, lei ha già dato degli atti, dei protocolli, questo è il protocollo della sua collega e lo può acquisire all'Ufficio Protocollo, le do il numero se lo prende e vede un attimo se lei è ancora il capogruppo del suo gruppo. Protocollo numero 1129 del 19/02/2021. Quindi questo attesta che non dico fesserie. Non si permetta mai più. Proceda col suo intervento.

Il Consigliere Silvestri: Quindi se fa il divorzio una delle parti non sa che stanno facendo il divorzio.

Il Presidente del Consiglio Comunale: E comunque le sto concedendo dai 15 ai 10 minuti, così come a tutti, da capogruppo. Le sto concedendo comunque tempo.

Il Consigliere Silvestri: No, non ci ho interesse perché tanto voi siete sordi!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Può andare al punto all'ordine del giorno, prego.

Il Consigliere Silvestri: Non ci ho interesse, voi siete sordi! (voci fuori microfono) No, non lascio perdere, Liberati. Non lascio perdere, Liberati, perché se gli atti sono lineari, non dico corretti ma lineari, sono pronto anche a esprimere un giudizio se lo accettate, ma mi ricordo in qualche primo consiglio dove questa maggioranza aveva proposto €80.000 per le attività, eccetera eccetera. Noi dicemmo "non è possibile 100 o viceversa?" e avete fatto quello che volevate. Sono piccole cose che hanno importanza. Non potete pensare che solo quello che dite voi è legge perché siete la maggioranza. È verità, però ricordatevi- vi

auguro di esserlo sempre- ma al mondo le cose cambieranno perché la vita quotidiana.... Il poliziotto ha riparlato. Il poliziotto ha riparlato. Porca madonna! È una cosa indescrivibile, ce l'ha nell'anima quando sta a... chiedo scusa un attimo, quando faceva il presidente -a proposito questo lo voglio dire- l'avete letto sui documenti che quel consiglio non è stato il presidente del consiglio e io non so che succederà, era lei il presidente del consiglio! Io l'ho scritto in tutte le lingue, ma non l'avete corretta la delibera...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Guardi, chiunque, chi ci sta ascoltando può andare sull'Albo Pretorio e prendere le delibere e verificare chi le ha sottoscritte e qual è il nome. Però dopo ne parliamo, Silvestri. L'ultimo consiglio.

Il Consigliere Silvestri: Mi perdoni, ma le delibere che mi avete fornito sono esatte? La c'è "il presidente del consiglio Angelo Stati".

Il Presidente del Consiglio Comunale: A me non risulta, infatti non ho capito neanche quello che mi chiedeva perché sono pubblicate sull'Albo Pretorio, quindi la invito a riguardarle. Non capisco dov'è l'errore, Vittorio. Però di questo ne parliamo dopo fuori consiglio. Per cortesia, vada avanti con l'intervento. Questo lo vediamo dopo, Vittorio. Me lo fa vedere e me lo spiega, perché io sull'Albo Pretorio effettivamente anche il documento che ho sottoscritto è a nome mio.

Il Consigliere Silvestri: Io ho le delibere... adesso ritorniamo: sono vere queste delibere o no?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Le vediamo dopo il consiglio.

Il Consigliere Silvestri: E scusatemi, eh! Qua c'è scritto "Il presidente del consiglio Angelo Stati", invece doveva essere lei! Nelle tre delibere che abbiamo...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vittorio, per cortesia, si attenga alle questioni che stiamo trattando in questo consiglio comunale, dopo avremo modo di verificare quello che mi sta dicendo.

Il Consigliere Silvestri: Non c'è modo di dialogare! Proprio mi dispiace presidente, non c'è modo di dialogare con voi. Ci sto mettendo tutta la buona volontà per assimilare quello che dite, ma è pesante veramente e le sto pure scrivendo perché voglio documentare, perché sennò le chiacchiere porta via il vento, perché quello riportato sul verbale, e l'ho detto ma nessuno mi ha risposto, quel verbale, come i precedenti, devono avere la ratifica del consiglio successivo, però siete sordi, a voi non interessa. Questo dice la legge, però a voi... "quale legge è? La legge la faccio io!". Signor presidente, non mi dilungo di più. Avevo intenzione, oltre a quello che ho detto e se mi date spiegazioni, in merito all'utilizzo dei €67.000 con una variazione che dovrete fare di bilancio perché il Governo o chi per esso ci ha dato quei soldi a destinazione obbligata. Io ve l'ho chiesto chiaramente "volete cortesemente- dal momento forse che non ho letto bene- dirmi qual è la norma, il regolamento, per cui io quell'importo lo posso utilizzare parzialmente o totalmente per altre operazione?". È una richiesta legittima? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se non ci sono interventi passiamo a votazione. Se lo può chiamare, per cortesia. (voce fuori microfono del sindaco) Io le ho guardate, sindaco, le vediamo dopo il consiglio. Interviene il sindaco, prego.

Il Sindaco: Silvestri chiede e il sindaco risponde. Abbi pazienza, scusa eh! Allora, abbiamo una nota IFEL che è quella ufficiale. Il fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie... "Il riparto del fondo di 500 milioni di euro, di cui all'articolo 53 comma 1 del Decreto Legge 25 maggio, finalizzato all'adozione da parte dei comuni di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie, il relativo avviso è in corso di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale". Questo era il 12 luglio. "Si ricorda che, diversamente dai due precedenti contributi del 2020..." (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) No no, questo non ce l'ha lei, non lo può leggere. "L'impiego del fondo di solidarietà alimentare è in questa occasione esteso agli oneri sostenuti dalle famiglie in difficoltà per il pagamento di utenze domestiche e affitti. Si ricorda che,

diversamente dai due precedenti contributi del 2020..." io quando ho parlato, caro Silvestri, io perciò l'ho detto prima, lei mentre si concentra sulle sue posizioni non ascolta. L'ho ripetuto tre volte questo qui e ho detto che mentre il fondo solidarietà alimentare ricevuto in passato era esclusivamente per i buoni alimentari, questa volta i €66.700 sono utilizzabili anche per oneri sostenuti dalle famiglie in difficoltà per il pagamento di utenze domestiche e affitti. Poi se vogliamo andare molto più in fondo ci sono altre normative che ti posso fare avere senza nessun dubbio, nessun problema. Quindi la variazione di bilancio che abbiamo fatto e che è nell'assestamento, la trovi nell'assestamento e non la trovi nelle variazioni di bilancio, sono riportate in entrata e in uscita le stesse somme. Io, signor presidente, ho finito.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo a votazione. (voce fuori microfono del consigliere Silvestri) Ha fatto due interventi, consigliere Silvestri, mi perdoni. (voci sovrapposte) Ne parlate dopo, guarda. Se mi chiamate il consigliere Ernesto Liberati, cortesemente. Passiamo alla votazione. Consiglieri, passiamo alla votazione. Favorevoli alla proposta di delibera in oggetto? Favorevoli, consiglieri? La maggioranza, otto. Astenuti? Zero. Contrari? Contrario il consigliere Vittorio Silvestri, con motivazione. (voci fuori microfono) Consigliere Silvestri, è una questione solo di tempi, nel senso che quando avvio la votazione lei mi deve chiedere prima di fare la dichiarazione di voto, non nel momento in cui avvio la votazione. C'è scritto nel regolamento e così ci dice anche il segretario, insegna in questo modo. (il consigliere Silvestri, fuori microfono: Mi dica dove!) Lo troviamo in ogni modo. Non si può interrompere la votazione, quindi la dichiarazione di voto è preliminare. Comunque sia lei si esprime contrario. Se sinteticamente ci vuole dire perché... (il segretario, fuori microfono: E' già verbalizzato, sta a posto) E allora ce lo dirà dopo. Il segretario mi impone di andare avanti. (voci fuori microfono) Doppia votazione, uguale. Consiglieri, doppia votazione, idem.

Punto n. 5 - Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021 (art. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Procediamo con il quinto punto all'ordine del giorno "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021, articolo 175 comma 8 e 193 del Decreto Legislativo numero 267/2000". La parola al signor sindaco che relaziona, prego.

Il Sindaco: L'assestamento di bilancio, che è una cosa importante, la legge prevede che venga approvato entro il 31 luglio di ogni esercizio. Se non viene approvato entro il 31 luglio decorrono i termini dell'articolo 162 comma 6, no, scusa, l'articolo 141 comma 2 che prevede lo scioglimento del consiglio comunale. Quindi è un atto fondamentale per l'amministrazione e ha uno scopo preciso: individuare rispetto al bilancio di previsione che cosa è cambiato in questi sei mesi e che cosa è possibile realizzare nel corso del secondo semestre. È fondamentale perché? Perché il principio contabile prevede alcuni controlli che devono essere fatti in occasione di questo assestamento, che sono: la verifica dei lavori pubblici; la congruità del fondo crediti dubbia esigibilità, a cui faceva riferimento Silvestri e quindi riprenderemo poi l'argomento; ed apportare le variazioni di bilancio che sono necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati al tesoriere per le azioni esecutive. Alla luce di tutte queste operazioni, il responsabile del settore finanziario, con protocollo 3990 del 16/6/2021, ha richiesto a tutti i vari responsabili di settore di dare atto del permanere degli equilibri nel proprio settore. I responsabili di settore hanno comunicato l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, ma, altresì, hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio. Nella verifica effettuata nella gestione di competenza risulta che è stato rispettato il pareggio finanziario complessivo e l'equilibrio economico. Dobbiamo dire però, rifacciamo un po' il discorso che abbiamo fatto già prima, che nel bilancio di previsione risultavano inseriti, oltre al fondo di solidarietà comunale di €722.000, anche altri contributi governativi per €175.000 legati al rimborso IMU, Tasi, Tosap e tutte le tasse comprese. In questa fase abbiamo incluso €200.000 per il contributo della Regione per il centro raccolta; i contributi statali per le progettazioni di cui ho parlato già prima per €195.000, legati al dissesto idrogeologico; i contributi statali di €22.062 finalizzato alla riduzione Tari, utenze non domestiche; e €66.261 per solidarietà alimentare a sostegno delle famiglie, da utilizzare anche per altre necessità legate all'epidemia covid-19. Quindi è la quarta volta questa che ripetiamo questi contributi. Poi sono stati inseriti in questa variazione di bilancio: assestamento variazione €140.000 per l'efficientamento energetico di cui

abbiamo appena deliberato con la variazione per la palestra Sabin; poi abbiamo recuperato i €97.141 di mutui non erogati; e abbiamo ottenuto la somma di €40.572 da destinare a investimenti in infrastrutture sociali. E io credo che qui questa volta Silvestri voterà favore, perché questi 40.572 andranno ad essere utilizzati per la realizzazione del nuovo impianto elettrico del cimitero di via San Pietro. Quindi rifaremo l'impianto elettrico completamente nuovo. Siccome questo cimitero ha già avuto negli anni precedenti degli interventi per manutenzione straordinaria e recentemente la sistemazione dei vialetti pavimentati, andremo ad incrementare in questi €40.000 anche tutto quanto l'impianto elettrico, così evitiamo, mi auguro, le continue lamentele della popolazione, a ragione, di alcune lampade che non funzionano correttamente; poi abbiamo inserito €2.886 della comunità montana da destinare al centro anziani. Pure qui questi €2.866 vanno esclusivamente per il centro anziani, quindi dobbiamo vedere adesso cosa vorranno realizzare e che cosa vorranno mettere in opera; e poi risultano iscritti nel bilancio di previsione anche €25.347 per fondo riserva; e €18.000 nel fondo riserva di cassa che però non sono stati utilizzati e sono comunque sufficienti per far fronte alle necessità impreviste. Ho detto prima (che) noi abbiamo avuto conferma ieri sera di questo ulteriore finanziamento di €300.000, però mi devo soffermare anche su questa partita che io ritengo fondamentale per lo sviluppo di tutta la nostra comunità dove, quando abbiamo ricevuto la visita del Presidente Marsilio, dell'assessore Liris e del vicario presidente consiglio -mi sfugge il nome- Sant'Angelo, abbiamo esposto tutta una serie di iniziative. Io qui, voi mi dovete permettere se ripeto un'altra volta le cose che ho detto prima ma alla gente queste cose noi le dobbiamo far chiarire bene, quando noi abbiamo chiesto alla minoranza di collaborare con noi nel redigere questi progetti ci hanno risposto picche, dicendo "no, noi non collaboriamo con voi perché la lettera ce l'avete data in ritardo". Allora, la lettera portava la data di dicembre se non sbaglio, noi la visita l'abbiamo avuta qualche giorno fa, i progetti, quindi, da dicembre all'altro giorno li abbiamo predisposti e li abbiamo presentati con un bel dossier al Presidente Marsilio affinché provveda o tramite il PNRR o i nuovi fondi masterplan a garantirci alcuni finanziamenti indispensabili per questa comunità. Cosa abbiamo chiesto noi? Abbiamo chiesto €24.860.000 euro. Non li prenderemo tutti ovviamente, ma io sono abituato a pensare che chi semina raccoglie. Nessuno di noi immaginava che con tutti i progetti che abbiamo presentato in Regione o al Governo per determinate azioni, non sono legate al dissesto idrogeologico, di ottenere tutti i finanziamenti che finora abbiamo ottenuto. Quindi chissà, il sogno può diventare sempre in realtà. Abbiamo cercato di individuare delle sezioni strategiche nel fare questi interventi e abbiamo individuato che il settore critico, che almeno riguarda più da vicino la comunità, è il settore idrico e fognario. Il Presidente, se qualcuno ha avuto modo di ascoltarlo, è rimasto frastornato quando abbiamo detto che un comune come Capistrello ha il servizio di fornitura di acqua dalle sei a mezzogiorno e poi finisce tutto. Quindi in un periodo come questo credo che sia doveroso che noi prendiamo impegno in tutta questa attività e focalizzare il massimo impegno ad ottenere finanziamenti per restituire alla comunità il servizio idrico h24. Abbiamo fatto anche delle proposte e qui le elenco perché non è che dobbiamo mantenere i segreti, come dice Silvestri. Certo, se ci fosse stato un confronto avremmo chiarito meglio questi aspetti, però il confronto non c'è, la collaborazione si continua a parlare ma non si applica, quindi siamo andati avanti da soli e cosa abbiamo chiesto noi? Noi abbiamo chiesto l'ampliamento di tutti i serbatoi attualmente ricadenti nell'area di Capistrello, affinché ci sia una scorta di acqua maggiore rispetto a quella che c'è oggi. Non parliamo di rifacimento delle reti perché le abbiamo chieste ma sarà difficile da ottenere per tutto il colabrodo che abbiamo nella nostra comunità. E abbiamo chiesto, questo è già un progetto era stato presentato al CAM e all'ERSI qualche anno fa per la realizzazione di due pozzi profondi per l'emungimento di acqua potabile, per uno studio che noi avevamo fatto già nel 2015/2016 e che adesso abbiamo ripresentato alla Regione per il finanziamento, affinché le sorgenti quando sono in secca possano essere integrate tramite l'emungimento di pozzi per garantire il servizio di acqua corrente. Poi abbiamo chiesto ovviamente per la viabilità, il rifacimento di strade ed altre operazioni, per circa €3.350.000. Mi ripeto se non l'ho detto prima, il valore dell'infrastruttura idrica ammonta a circa 13 milioni di euro, quello che abbiamo chiesto, perché prevede, come dicevo prima, il rifacimento di impianti fognari e di zone di tubazioni che oggi valutiamo in un certo

determinato contesto ma non conosciamo nella effettiva realtà. Poi abbiamo parlato di infrastrutture turistiche. Il nostro Presidente è rimasto meravigliato delle nostre bellezze naturali, in particolar modo della zona dei cunicoli che ha espressamente richiesto di visitare e che quindi torneremo tra poco alla carica tramite lui e l'assessore di competenza per ottenere dei finanziamenti che noi abbiamo richiesto in due milioni di euro. Vi do un'altra anticipazione, così Silvestri è informato di queste cose e potresti informare la popolazione. La Soprintendenza ha ultimato il progetto di €250.000 per il recupero dell'Arco Romano e settembre-ottobre, da quello che mi è stato riferito, potrebbero avviare la gara per l'affidamento dei lavori. Con questo andremo a mettere in sicurezza non solo l'Arco Romano ma anche le zone limitrofe, mentre con i due milioni c'è un progetto molto più ampio che riguarda l'utilizzo della centrale e l'utilizzo dei cunicoli di servizio dall'emissario alla centrale Torlonia, che sono visitabili. Poi abbiamo parlato di infrastrutture sportive per €1.200.000. E poi abbiamo parlato di edilizia pubblica per tutto ciò che riguarda la realizzazione, qualora ci verrà concesso il finanziamento, per, come ho detto l'altra volta, il centro congressi da fare qui sul vecchio edificio di via Pozzo Santino. Abbiamo chiesto la realizzazione di un centro polifunzionale per la Protezione Civile da realizzare... però, Ernesto, qui sorge un problema: c'è la piscina. Quindi quell'area noi, invece, pensiamo che debba essere utilizzata per altri scopi, perché la struttura oggi fatiscente non è più in grado dal punto di vista sismico di essere utilizzata, per cui noi prevediamo la demolizione dell'edificio attuale e l'ampliamento di un'area di parecchi metri quadrati per l'emergenza Protezione Civile, che comporta però la realizzazione di una palestra o di uno stabile a servizio della scuola elementare e che sia anche di utilizzo ovviamente per tutta la popolazione e, facciamo gli scongiuri ma tutto può succedere, in caso di necessità avere un'area destinata per eventuali necessità, che ci auguriamo che non si verifichino mai. E poi abbiamo pensato anche all'ufficio comunale. Il mio sogno, l'ho detto il primo giorno, è ampliare questa sala consiglio e di renderla molto più ampia e che possa essere utilizzata anche per altri scopi e che possa partecipare, qualora la gente lo ritenesse opportuno -ma giustamente a vedere consigli come questi non è che abbia molta voglia di venire qua dentro la gente ovviamente-, di avere comunque la possibilità che la gente possa accedere con più facilità nella sala consiglio. Quindi sono il riepilogo di tutte queste attività che dicevo prima presentate per €24.860.000 e che vedremo nel futuro quello che verrà. Io ci tenevo a dirlo questo qui perché se dobbiamo parlare di opere e di cose serie di questa comunità è questo che ci vuole, è qui che vengono fatti i confronti, e non se sulla determina o la delibera c'è scritta la data di ieri o di oggi o se c'è il protocollo o non c'è il protocollo. Sono altri fattori, sono altre faccende secondarie, ma lasciamole da parte, ma discutiamo di cose serie, discutiamo dello sviluppo di questa comunità: dove vogliamo andare; cosa vogliamo ottenere. Io sono abituato a programmare, a pianificare e a correggere perché i programmi sono fatti per essere cambiati. Ma ringraziando Iddio oggi tutto il nostro programma elettorale è in via di realizzazione e quindi vuol dire che abbiamo anche programmato bene quello che è in corso oggi. Mi fermo qui con questa operazione, ma devo riprendere il controllo poi dal punto di vista generale dell'assestamento di bilancio. Dell'assestamento di bilancio deve essere verificata anche la gestione della cassa. Noi abbiamo un fondo cassa al 17 luglio di €4.981.000. L'anno scorso erano €4.376.000. E abbiamo un fondo cassa presunto a termine dell'esercizio al 31 dicembre di €1.481.000, l'anno scorso erano €505.470. Voglio aprire una parentesi, ma non lo faccio per polemica. Chiedere una revisione di cassa al 30 giugno e dire che noi facciamo un'anticipazione di cassa c'è qualcosa che, lo stesso, non funziona. Noi non abbiamo fatto mai ricorso all'anticipazione di cassa fino ad oggi ed è scritto nei documenti. Nei documenti c'è scritto che noi possiamo accedere e la banca ci concede come se fosse un fido per arrivare a €1.351.000 di anticipazione. Non l'abbiamo mai utilizzato. Quindi in bilancio queste cose non ci possono stare con pensa qualcuno. Ma lo dico perché, ritorno al discorso che ho fatto prima, o qui parliamo uno stesso linguaggio e dobbiamo sapere quello di cui stiamo parlando o se io prendo un numero e lo giro come fa comodo a me ovviamente il risultato non è lo stesso. Lo dico con fase costruttiva se mi consentite, non lo faccio per fare né polemica né tantomeno per fare il bravo della situazione. Ci tengo a precisare un'altra vicenda però sotto questo punto di vista. Ci sono degli articoli sui social in questi giorni di qualche fantomatico personaggio che rivendica che noi abbiamo ereditato dalla

precedente amministrazione 5 milioni, poi si inserisce un'altra persona -che dovrebbe sapere bene come stanno le cose- e dice "no, ti sbagli, ci sono altri €800.000". Io questi signori li invito, come ho fatto con Vittorio Silvestri l'altra volta, ad andare a leggere una delibera di consiglio nella quale sono riportati tutti i dati a cui facciamo riferimento. E giusto per andare a dire qualcosa, vi posso dire- vediamo se troviamo la delibera... dove l'ho messa? Vabbè- comunque per dire nel 2015, quando noi siamo entrati, il fondo cassa era €4.900.000 euro più o meno, non €10.000.000 che qualcuno abbocca. Dicevano 10 milioni, 20 milion. No. Erano €4.900.000. Oggi quanti ne abbiamo? €4.981.000. Quindi significa che noi in 5 anni abbiamo una cassa lineare e vuol dire quindi che tutti gli interventi che abbiamo fatto con la precedente amministrazione e con questa amministrazione sono frutto dei nostri interventi, sono frutto dei nostri finanziamenti. Smettiamola di raccontare barzellette alla gente! I numeri parlano chiaro e ci sono gli atti che dimostrano quello sto dicendo io. C'è una delibera di consiglio nella quale anche l'ex assessore al bilancio, oggi segretario provinciale del PD, fa determinate affermazioni e dice "Ma che sono 500 mila euro in più o in meno". No, non erano 500 mila euro in più o in meno, erano molte di più le differenze che emergevano da queste situazioni. E qualcuno gli ha fatto notare, l'ex assessore nostro al bilancio, che non sono cose formali, sono cose sostanziali. Quindi io invito tutti quanti, se vogliono avere notizie a venire in Comune a chiedere informazioni, gliele diamo noi quando vogliamo. Non siamo abituati attraverso i social a scrivere cose che non corrispondono alla realtà, fuorviando quindi la gente o facendo capire cose che non sono reali e non stanno né in cielo né in terra. E ci cascano pure i consiglieri di questa amministrazione, di minoranza ovviamente, prendendo le difese di un'amministrazione che loro... non c'erano, quindi non sanno neanche i fatti come stanno, però prendono le difese perché tanto basta andare oggi contro questa amministrazione. Perché parliamoci chiaro, io queste cose le devo dire con la massima sincerità: è chiaro che questa amministrazione dà fastidio, no? Con tutte le cose che stiamo facendo in un paese che è rimasto morto per 50 anni e noi lo stiamo rivoluzionando dalla A alla Z, è chiaro che dà fastidio! Vedere dal sociale che noi passiamo a cifre di 250-270 mila euro rispetto a quelle che mettevano prima e quindi in aiuto alle famiglie è chiaro che dà fastidio. Noi facciamo concorsi pubblici per l'assunzione di personale e questo pure dà fastidio. Noi facciamo concorsi pubblici, pubblici. Chi vince merita! Che sia di Capistrello o sia di fuori. Mi dispiace, il concorso è fatto appositamente per queste motivazioni. Allora, voglio ritornare al discorso che facevo prima, per tornare un'altra volta all'assestamento perché mi sto dilungando troppo forse in questo contesto, che anche nella verifica dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità la nostra responsabile di settore scrive che "alla luce dell'andamento dei residui e dell'accantonamento disposto nel risultato di amministrazione ha fatto emergere che le somme accantonate sono adeguate al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto nei principi contabili". Posso dire con soddisfazione, ma è poco comunque, che noi ottenuto tenuto €10.000 di economia rispetto al bilancio di previsione del fondo crediti dubbia esigibilità, erano €248.000 accantonati e sono €238.000, ed abbiamo ottenuto €5.000 nel fondo di garanzia dei debiti commerciali dove avevamo accantonato €52.000 e oggi sono €48.000. Qui bisognerebbe aprire un discorso molto ampio se ci fosse un po' un rapporto veramente costruttivo con la minoranza, perché ci sono questi fondi accantonati, come ho detto già nel passato. Questi sono accantonamenti che noi dobbiamo fare togliendo la gestione operativa perché la legge ci impone che quando superiamo determinati giorni di pagamento delle fatture dobbiamo accantonare delle somme in questo contesto, quindi, come si dice, danno e beffa. Anziché avere vantaggi abbiamo svantaggi. Poi abbiamo i debiti fuori bilancio. Ma questo è un argomento che discuteremo successivamente con la capogruppo, però ci tengo a segnalare solamente per dire che noi abbiamo €72.000 di debiti fuori bilancio che sono coperti con l'avanzo di gestione, perché l'avanzo di gestione ci consente, nel momento in cui ci sono queste operazioni, di attingere per poter pagare questi debiti che non erano stati riconosciuti o che non avevano copertura finanziaria nel momento in cui sono stati dati degli incarichi o sono state fatte delle assegnazioni a professionisti o ad altre entità. Questo è un discorso che riprenderemo dopo, come dicevo prima, e quindi merita una discussione molto più ampia rispetto ai €72.000 che noi comunque dobbiamo togliere un'altra volta dalla cassa per persone che non hanno provveduto a fare quello che dovevano fare. Non mi dilungo

oltre, ho già parlato troppo, e dico solamente quindi che la nota conclusiva del responsabile finanziario afferma che “non sussistono situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio”. Il revisore dei conti scrive ed esprime “parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri dell'esercizio 2021 e sulla variazione di bilancio ivi contenuta, essendo garantiti gli equilibri di bilancio sia in competenza che in conto residui. E dà atto che le variazioni sono da ritenere congrue, coerenti e contabilmente attendibili”. Io con questo so che la maggioranza voterà tutta compatta, Silvestri probabilmente, come ha fatto prima, deciderà liberamente di quello che vuole adottare come sistema. Bene sarebbe che gli atti di bilancio fossero, anche se non condivisi in quello che è il contenuto delle attività programmatiche, ma almeno nelle somme che fossero accettati da tutti. Quindi io invito tutto il consiglio comunale a votare favorevole all'assestamento di bilancio, fatte salve le rispettive posizioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Interventi? Consigliere Silvestri Vittorio, prego.

Il Consigliere Silvestri: Segretario, abbia pazienza, ma qualsiasi documento che noi emettiamo o riceviamo c'è un protocollo, no? Ok, grazie. Secondo me... non dite che siano pettegolezzi, assolutamente, ho dei documenti che non c'è nessun protocollo di tanta importanza. Ridai... voi ridete! Voi ridete! (voce fuori microfono) Come? E si metta a piangere! Lei poc'anzi ha detto una fesseria, perché io ho un documento senza protocollo di importanza notevole. Vabbè, vabbè, non risponde nessuno.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, se non ci illustra, se non ci dice a cosa si riferisce è impossibile rispondere.

Il Consigliere Silvestri: Abbia pazienza, io sto parlando di questo argomento, un documento allegato a questo argomento! Voi siete sordi.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ce lo spieghi senza alterarsi. (voce fuori microfono) No, neanche le mie le raccomandazioni non sono raccolte.

Il Consigliere Silvestri: Ok, va bene. (voce fuori microfono) Come? Non ho capito. Fatemi capire perché spesso e volentieri parlate sottovoce o all'orecchio. Allora, su questa proposta: “In riferimento alla delibera di cui all'oggetto (incomprensibile) sono state apportate variazioni d'urgenza al bilancio finanziario 2021-2023. L'articolo 192 comma 2 Decreto 267 Tuel, con periodicità stabilita dal regolamento (incomprensibile) e comunque almeno una volta entro il 31/7- lo state facendo- dare agli atti gli equilibri generali di bilancio ad attuare eventualmente le misure necessarie riviste nel pareggio. Debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194, e crediti dubbia esigibilità. Il responsabile finanziario... di segnalare le situazioni che possono pregiudicare l'equilibrio del bilancio, come i punti A B e C, oltre alle società partecipate che possono produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2021 dell'amministrazione comunale. Abbiamo la Segen Spa associata e la Cam, vedi elenco totale 1/2 da consegnare in consiglio comunale... sindaco, presidente, segretario e capogruppo Lusi Rosa dove ci sono 17 punti importantissimi inerenti ai vari problemi spesso sollecitati senza riscontro. Sono stati segnalati i debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194, per un importo €72.135 per la cui copertura viene utilizzato l'avanzo di amministrazione”. Giusto, per carità! “N.B. Da un'analisi molto sommaria non sarebbero solo questi i debiti fuori bilancio, ma sarebbero €167.343,40 con un credito addirittura presso la Segen che avremmo dai documenti letti 86.655,98. Se queste espressioni, signor presidente, e questo documento che io vi consegnerò non sono esatti vi chiedo di specificare, perché io ho letto questo (incomprensibile) Non è questo solo, ma aggiungo ancora di più. Il sindaco, suo malgrado, sta portando avanti una gestione comunale lineare, corretta e tutte le precedenti non hanno fatto nulla? Nulla! L'ha detto lei. Io, invece, vi ho dato un elenco di quelle cose che con pochissimi soldi, non con tutte queste provvidenze, le precedenti amministrazioni hanno fatto, hanno fatto bene o hanno fatto male. E se dovessimo comparare per la gestione che state facendo gradirei sapere: è solo il nostro Comune a ottenere questi finanziamenti? Non mi risulta. Fa piacere che, ma non si può cercare di additare come il re

o come il despota, "io sono il re, i precedenti vanno tutti..." addirittura prima c'era la pena di morte. Ci manca poco alla vecchia amministrazione, per come dice il sindaco perché lui è il deus della situazione, lui è il deus che risolve tutti i problemi. Caro signor sindaco, le provvidenze non richieste che ha avuto lei sono enormi e gliele ho elencate anche nella faccenda del covid, in merito al covid e tante altre. A me fa piacere che le abbiamo ottenute, non mi dispiace, e non sto lì a sindacalizzare se li ha fatti venire lei o meno. No, a me interessa che arrivino i soldi e che vengano fatte le opere. Però dal momento stiamo facendo (parlando) di opere per voi è una visione così... allora, l'unica cosa che vedete è la statale, il resto del paese è morto. Ma l'avete girato il paese? L'erba alta così che non si passa. L'unica cosa che avete fatto alla fonte vecchia, perché c'è l'amico assessore... segretario, lei può ridere quanto vuole, segretario, non mi fa nulla, non ha capito niente. Non ha capito niente lei, segretario, nella vita e nel mondo. Può essere pure quello che è, lei non ha rispetto di nessuno! Io però le dico ufficialmente che quei documenti che ho esibito- d'accordo? -ho detto ancora alla Procura, ma se eventualmente (**incomprensibile**) alla Procura la Procura e sono legittimi e mi dispiace per gli amministratori ma per lei no, perché lei ha fatto dei documenti che non le dico e ho letto anche quest'ultima relazione che non dice la verità e glielo dimostro. (**il segretario, fuori microfono: Quindi sono falsi**) Non lo so. Questo lo sta dicendo lei. Io glielo dimostro che non sono veritieri.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere Silvestri!

Il Consigliere Silvestri: Non posso esprimere un giudizio, presidente? (**voci sovrapposte**) Il sindaco, bontà sua, per illustrare ha parlato abbastanza...

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei va sempre oltre la soglia della tollerabilità, mi dispiace dirlo. Non usiamo questi termini, queste questi atteggiamenti. Quindi io la prego di portare rispetto anche al dottore qui presente. Poi il dottore è presente e può dire quello che vuole. Per me può proseguire con l'intervento ma, per cortesia, non ci faccia perdere tempo su questioni che non attengono al punto all'ordine del giorno, perché, veramente, mi sento turbata. Ogni consiglio comunale poi arrivo al punto che ho un turbamento. Poi in 14 giorni ricevere 6 mail e chiamate sempre sulle stesse questioni. Insomma, lasciamo... non annoiamo neanche il pubblico con queste cose, quindi si attenga al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Quindi per lei stanno bene le delibere che doveva firmare lei e hanno firmato altri? Lei passa quel documento così? Ma si rende conto di quello che sta dicendo? È un falso quello! Lo vuole capire?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Lei la deve smettere, consigliere Silvestri, perché non è ben chiaro neanche a chi si riferisce, a cosa si riferisce. La deve smettere...

Il Consigliere Silvestri: Alle tre delibere. (**voci sovrapposte**)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, prima di tutto la smetta di urlarmi contro, porti rispetto di questa Assise, di quest'aula e delle persone che ci sono. La smetta di mandarmi mail in cui mi diffida, tanto che vuole il confronto lei si altera su questioni che non hanno motivo di alterazione. Lei in un consiglio comunale sta portando un qualcosa che è extra, che è al di fuori. Lei si riferisce alla pubblicazione delle tre delibere che attengono al consiglio comunale del 30, in cui dice che su quelle delibere ci sarebbe il nominativo del vicesindaco Angelo Stati che aveva presieduto (**voci sovrapposte**) un momento, mi faccia parlare e non si permetta di interrompermi. Gianluca, per cortesia, stampi le delibere perché forse il consigliere Silvestri non è in grado di andare sull'Albo Pretorio, me le prenda e gliele diamo a fine consiglio. (**il consigliere Silvestri non ha capito bene**) Le sto dicendo che forse lei, a questo punto, non è in grado di andare sull'Albo Pretorio, non lo so quale problema... (**il segretario, fuori microfono: Presidente...**) Dottore, mi faccia parlare perché non è più concesso questo! Sindaco, sindaco, vuole rispondere lei allora? (**il sindaco, fuori microfono: Ma risponda dopo a questa operazione**) Però io non ci sto! (**il sindaco, fuori microfono: Adesso discutiamo dell'ordine del giorno, sennò ci fossilizziamo. C'è il protocollo, è già pubblicato, che stiamo a perdere tempo, scusami eh!**) Allora, però questo concetto deve essere valido per

tutti i consiglieri qui presenti, non vi dilungate in questioni che non attengono alla questione, al punto all'ordine del giorno. Io mi sento turbata nella mia onorabilità. Quindi voglio dare prova al consigliere Silvestri che non è... mi sento turbata, mi sta turbando, quindi se vuole proseguire con l'intervento lo può fare attenendosi al punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Presidente, ma si rende conto di cosa ha detto? Io sono un consigliere comunale eletto dal popolo, lo vuole capire sì o no? E in questo consesso, fermo restando di rispettare i ruoli, lei non li rispetta! Lei non li rispetta. "Mi sta turbando" che cosa? Quando lei sta soltanto dalla parte della maggioranza!

Il Presidente del Consiglio Comunale: Quando ha finito ci fa la cortesia di tornare sul punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Silvestri: Ma lei mi ha interrotto, lei sta sviando con un altro argomento mica io! Ma qui stiamo veramente rovesciando le posizioni, fortuna che sta tutto registrato! C'è interesse e intenzione, e mi dispiace per molti amici qua dentro, di qualcuno che effettivamente già le aveva chieste allora le mie dimissioni, ma io non le darò, anzi, rafforzerò la posizione e sono stato denunciato pure al tribunale, però rafforzerò la mia posizione convinto di... (voci fuori microfono) Segretario, dove va?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora, siccome la questione sta andando oltre onestamente, se sono conclusi gli interventi andiamo a votazione. E però fate gli interventi assessori e consiglieri, perdonatemi! Diamo la parola all'assessore Antonella Silvestri. Prego.

L'Assessore Silvestri: Presidente scusi, secondo me non è più il caso di sopportare i consigli a questa maniera. Sono interventi fuori luogo e non ci sta proprio che si offenda in questa maniera. Io sono stanca di assistere a questi teatrini. Per cui vediamo cosa dobbiamo fare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Se mi chiamate per cortesia il segretario comunale procediamo oltre e andiamo a votazione. (voci alterate fuori microfono) (voce del vicesindaco: Ma hai finito il tempo. E su, da una cosa andiamo a un altro argomento. Tratta l'argomento del giorno, no?) Vittorio guarda, Vittorio, sospendo 2 minuti. come rientra il segretario riprendiamo. (Pausa di 5 minuti e 10 secondi)

Dopo la sospensione riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Riprendiamo il consiglio. Io direi che anche in questo consiglio comunale, nonostante siamo in pochi, stiamo andando oltre il seminato, come sempre si arriva a questo. Quindi se non ci sono altri interventi che apportino dei contenuti io direi di chiudere e di andare alla votazione. Se ci sono da fare dichiarazioni di voto chiedetemele prima, altrimenti procediamo oltre. Votazione. Dichiarazioni di voto non ce ne sono quindi? Favorevoli? Otto, la maggioranza. Contrari? Contrario il consigliere Vittorio Silvestri. Astenuti? Nessuno. Doppia votazione, dottore? Doppia votazione uguale, consiglieri. Favorevoli? Contrari? Il consigliere Vittorio Silvestri. Astenuti? Zero.

Punto n. 6 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio (art. 194, comma 1, del T.U. E.L)

Il Presidente del Consiglio Comunale: Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno e cerchiamo di mantenere l'ordine sia da una parte che dall'altra, perché altrimenti non se ne può più, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio". Relaziona il consigliere capogruppo Rosa Lusi, prego.

La Consigliera Lusi: Allora, in merito al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio abbiamo l'articolo 194 comma 1 del Testo Unico 267 del 2000 che ci spiega quali sono i debiti fuori bilancio che possono essere riconosciuti e quindi approvati. Volevo chiarire che i debiti fuori bilancio sono una peculiarità proprio della pubblica amministrazione. Gli enti locali sono tenuti ad amministrare in maniera trasparente al fine di garantire una corretta gestione e il miglioramento dei servizi pubblici. Purtroppo alcune volte, nonostante le previsioni iniziali, la pubblica amministrazione si trova ad affrontare delle spese impreviste, quindi debiti fuori bilancio sono delle obbligazioni impreviste e quindi il riconoscimento da parte dell'amministrazione consente, appunto, all'ente di sanare questa situazione debitoria e di farne fronte. In merito a questi debiti fuori bilancio, che noi possiamo analizzare e non li sto ad elencare perché ci sono dei nomi e quindi preferisco non farlo, derivano principalmente da onorari di avvocati e di cause e ricorsi legali. Quindi ci sono delle spese che non sono state purtroppo pagate nell'esercizio competente, infatti ci sono, addirittura, dei casi in cui l'avvocato ha presentato una parcella anche diversa e qui c'è voluto anche un intervento da parte del revisore dei conti che ha ristabilito la cifra iniziale che è di €10.000 e poi abbiamo dei debiti fuori bilancio che riguardano parcelle che potevano essere pagate all'epoca, quindi vi parlo dell'8 maggio del 2012, invece ce le ritroviamo in questo esercizio. Allora, io ho un mio parere, nel senso che quando si vedono queste anomalie, chiamiamole così perché poi i debiti fuori bilancio sono imprevisti, possono accadere, sono imprevisti ecco, quindi come consigliere mi piacerebbe sapere la

motivazione di questi debiti fuori bilancio e siccome c'è un responsabile affari legali uno può andare dal responsabile e chiedere a che punto stanno i ricorsi, chiedere perché si sono creati questi debiti fuori bilancio, così come è possibile andare all'ufficio tecnico, dal responsabile di ufficio d'area tecnica e chiedere come mai ci sono questi debiti fuori bilancio. Il ruolo di un consigliere, sia di maggioranza che di minoranza, l'abbiamo più volte affermato, è identico. Quindi se uno vuole sapere quali sono i problemi dell'amministrazione o perché si trovano queste voci, così da affrontare durante un esercizio, si può chiedere benissimo, no? Si va e invece di fare mail si può prenotare come si fa pure in altri uffici. Poi io volevo dire giusto una cosa. Il fatto della collaborazione, io sono ancora favorevole al confronto. Infatti, mi dispiace che non ci siano gli altri consiglieri perché avevo preso un accordo, come hai ricordato tu Elisa, per fare questo incontro. Io sono favorevole. Poi ovviamente in sede di consiglio purtroppo le cose non vanno sempre molto bene, perché io poi sono una persona sensibile e me la prendo, quindi poi casomai do delle risposte che forse non mi appartengono. Io penso che il consigliere Silvestri abbia uno scopo e cioè quello di buttare in caciara il consiglio ogni volta, perché io spesso a fine consiglio mi trovo, come dice il presidente, abbastanza turbata perché ho capito che lo scopo principale che lei ha, consiglieri Silvestri, è quello di dare parere negativo a tutte le cose che si fanno e quindi non capisco la sua politica, forse è una politica dei suoi tempi, però io purtroppo non la condivido. Io condivido il fatto di interagire con le persone e sicuramente lo faremo, speriamo di farlo in futuro, però non condivido questo modo di comportarsi in consiglio. Le cose si affrontano nella giusta maniera, sia fuori che dentro. Se non ci sono stati degli incontri probabilmente non è stata colpa né mia né del presente né di questa amministrazione, ma probabilmente è il risultato di come va il consiglio. Perché io francamente, come dice lei "di solito noi andavamo a mangiare una pizza", io purtroppo a mangiare la pizza con lei dopo che mi ha offeso purtroppo non ci riesco, anche se come persona al di fuori non la riconosco così al consiglio. Quindi chiudo l'argomento.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono interventi?

Il Consigliere Silvestri: Non rispondo alle affermazione della dottoressa Lusi, ma non per mancanza di rispetto, Dio me ne guardi, assolutamente, perché il carattere mio è quello di dialogare, ma quando trovo le porte chiuse... lei è il deus della situazione, lei è il giudice supremo. Vabbè! Signor presidente, ci sono in merito a questa argomento, sei, una elencazione enorme inerente ai debiti fuori bilancio, come da articolo 144 codice 1, molti dei quali- 194, ho sbagliato- molti dei quali, da una lettera (lettura) molto sommaria, ci sono delle somme con degli addebiti vari di (**incomprensibile**) e interesse che andrebbero addebitati al responsabile, perché se noi arriviamo... e ce ne sono parecchi. (**voce fuori microfono**) Hai ragione, sindaco, chiedo scusa. Chiedo scusa, perdono. Rileggo. "C'è un'elencazione norme inerente a debiti fuori bilancio, come da articolo 194 eccetera, molti dei quali, da una lettura molto sommaria, ci sono delle somme con degli addebiti vari organi di interesse che andrebbero secondo me addebitati ai responsabili, perché se noi riceviamo... (**voce fuori microfono**) certo! Una delle cose più vergognose che abbiamo è una corposa relazione da parte del responsabile degli affari generali, dottor Cesidio Falcone, che avremmo dei debiti, addirittura, verso le poste comunali che partirebbero dal 10/8/2016 e arrivano al 3/12/19. Come abbiamo fatto a fare il bilancio se c'erano questi debiti fuori bilancio del 2016?". Però la dottoressa Lusi... non si possono dire certe cose. "La spesa di settemila e (**incomprensibile**), relativa alle varie fatture, senza calcolare eventuali interessi, la domanda anche qui viene spontanea: ma nei rendiconti degli anni precedenti sono stati evidenziati questi debiti fuori bilancio? Vedi punto 1 sopra relazione. Non avendo potuto nel breve tempo a disposizione dalla convocazione della seduta in data odierna ore 17, mi riservo di elaborare una documentazione più dettagliata in riferimento al riaccertamento dei residui attivi e passivi portati all'attenzione del consiglio comunale in data 23/4/21 con il numero 250. Certo che il signor presidente di questo onorevole consesso, dottoressa..., eccetera, mi concederà di riportare al prossimo consiglio comunale, diversamente la faccio come interrogazione". Però questo sta sempre in quel detto perché ormai la maggioranza è all'unisono che Vittorio Silvestri rompe gli stivali, che sta sempre fuori dagli argomenti e quanto altro. Voglio ricordare a me stesso se qualcuno l'avesse dimenticato che il ruolo che gli

elettori mi hanno attribuito è quello di dare più possibile e di avere un controllo su tutti quanti gli atti, che cosa c'è di male? Se gli atti che io leggo non hanno la corrispondenza esatta non c'è nulla di strano, il responsabile dice "guarda che quella lettura non è così, è colà; quell'articolo non è così". Il segretario qui ha fatto una relazione lunghissima dove... e mi fa piacere questo segretario, giustificando danno patrimoniale- non leggo il precedente- del quale devono rispondere ai sensi dell'articolo 191, comma 4, coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato. Sono d'accordo, condivido, perché se c'è un errore, se c'è un ritardo, va bene. Ma se, invece, ci sono... non voglio dire responsabilità di altri generi, omissioni, ritardi, eccetera, perché il Comune deve pagare? Perché io, ente, devo pagare? A meno che non c'è giustamente un elemento giustificativo, eccetera. Ma come facciamo noi a riportare? Anche se, dico, alle Poste Italiane debiti dal 2016... non va bene neanche così, dottoressa? Ci sono poi altri debiti di diverse specie, che negli anni passati potevano essere riconosciuti. Oggi ci troviamo con un fardello non di poco conto. Ma guardate bene, noi già abbiamo avallato due bilanci consuntivi dell'anno '19 e l'anno 2020, sono sfuggiti questi elementi o escono solo adesso? Quando leggo da parte del responsabile segretario e qualcun altro che non ci sono debiti fuori bilancio mi lasciano perplesso, perché anche se fosse una lira è un debito fuori bilancio! Queste cose addirittura anche avallate anche dagli altri organi. Se per voi questa è una cosa esatta continuate. Io come faccio a votare a favore? Ma non perché non voglio riconoscere i debiti fuori bilancio. Non voglio essere correo, perché questi debiti dal momento che ho partecipato a tre bilanci precedenti dovevano essere elencati allora. Non perché non voglio riconoscere il debito, perché chi ha il credito è giusto che debba essere pagato, ma non voglio essere corresponsabile. Questo voglio dire, niente di anormale. Il ritengo, presidente, non ci sia nulla da aggiungere perché vista l'assemblea in questa seduta come sta andando avanti... siete una maggioranza abbastanza granitica e questo mi fa piacere, però adesso seduta stante, ufficialmente, io ho consegnato un documento dove posso essere onorato se i consiglieri comunali lo vogliono ricevere brevi mano o diversamente lo manderò per posta, con la speranza di avere qualche risposta, ma non così, generica, perché, ripeto, sembra che l'interesse per questo Comune sia solo vostro. Io della mia, non voglio parlare di altri, io della minoranza devo restare qua. Non sono d'accordo. Se posso accettare ben volentieri. Se condivido ben volentieri. Ma di fronte al fatto compiuto, ve lo ripeto per l'ultima volta, non ci voglio stare più. Se pensate che io possa nel mio piccolo dare un contributo di fattibilità, di coerenza non potete ogni volta, e lo ripeto e poi non parlo più, mettere le idee, però dopo facciamo i regolamenti. Il regolamento quello, il regolamento quell'altro e non rispettiamo il regolamento più importante (**incomprensibile**). Che cosa devo fare con questi documenti, per far dire che ho fatto i regolamenti? Io, invece, chiedo che sia giusto riesaminare alcuni regolamenti di fondamentale importanza sullo Statuto, sulla contabilità, sui revisori, sui consigli comunali e quant'altro. Non perché gli altri non siano, ogni regolamento può avere il suo valore, però abbiamo 26 regolamenti e snobbiamo e non portiamo mai (**incomprensibile**) attenzione a quei due o tre regolamenti che ho sempre elencato, che sono lo Statuto, i bilanci e... i 4- 5 regolamenti pregnanti. Poi che tutto il resto si debba fare sopra sopra mi sta bene e figuriamoci se non mi sta bene, ma in merito ai regolamenti dal momento (**incomprensibile**) lo sapete cosa c'è scritto in qualche regolamento sui contributi dati alle associazioni? C'è scritto chiaramente che ogni contributo ricevuto debba essere documentato dalla società o dalle sue... che l'hanno ricevuto. Questo non è mai successo. (**il sindaco, fuori microfono: Non è vero**) Come non è vero? Io non l'ho mai avuto, sindaco. Se per cortesia me lo fornite... io non l'ho mai avuto. Vedi che si può discutere? L'ultimo che avete fatto regolamento l'avete fatto per... non me ne voglia la società sportiva perché è un merito che stanno lottando con i denti per difendere i valori di Capistrello, però sono stati dati diversi contributi e non sono riportati, sindaco. Abbia pazienza! Cioè, non abbiamo una documentazione che farebbe onore pure a loro sui contributi ricevuti. Sto dicendo delle baggianate? Sta sul regolamento. No, io dico l'U.S. ma anche le altre associazioni. Ad esempio, c'è l'associazione della pubblica illuminazione, chi è? Ha ricevuto €5.000, ben venga, ma vogliamo rendicontare? Fa parte dei regolamenti, abbiate pazienza, eh! Non voglio andare oltre. Sindaco, la trasparenza è bella per tutti. (**il sindaco, fuori microfono: E' tutto documentato**). È tutto documentato. Segretario, la posso invitare a mettere a verbale quando sto dicendo? (**il segretario, fuori**

microfono: E' registrato fedelmente tutto quello che lei...) Dove? Io le chiedo di mettere a verbale dattiloscritto! **(il sindaco, fuori microfono: Il verbale è la registrazione)** Quanto è ridicolo! Guarda, avevo l'onore e sono onorato di appartenere a un consesso civico, ma non pensavo che ci fosse, consentitemi, questa, tra parentesi, ostilità nei confronti di un consigliere di minoranza che cerca di portare all'attenzione dei problemi, possono essere accettati o non accettati, condivisibili o meno. I regolamenti se si fanno vanno mantenuti e vanno, come si dice... non si possono fare i regolamenti per dire "ho fatto i regolamenti" **(il segretario, fuori microfono: Ma di cosa stiamo parlando?)** E' nervoso il segretario. Il segretario è molto nervoso oggi **(voci sovrapposte)** Un minuto ho? No, no, ci rinuncio. No, no, ci rinuncio. Segretario, lei si fa la bocca quando parla di me! Le stupidaggini le dice lei e le ha scritte pure! Le ha scritte! **(il presidente, fuori microfono: Consiglieri, l'ora è tarda, quindi manteniamo un po' di... diamo la parola al sindaco.)**

Il Sindaco: C'era un proverbio che però mi sfugge... come si dice, chi colpisce poi perisce. Cioè, mi fa piacere assistere che Silvestri sia risentito quando qualcuno gli dice qualcosa, invece non dobbiamo essere risentiti per quello che usa lui come linguaggio. Io chiedo scusa a tutti gli ascoltatori che ci stanno... se sono collegati via streaming, perché credo che, come detto altre volte, questo consiglio non possa andare avanti in questa maniera, una soluzione la dobbiamo trovare. Non è concepibile far durare i consigli 6 ore, parlare di argomenti fuori dall'ordine del giorno, usare un linguaggio che quando si va contro gli altri è comodo e quando si va contro la stessa persona non piace più. Se noi vogliamo essere rappresentanti del popolo dobbiamo anche accettare un confronto politico forte, aggressivo, con contrasti, c'è tutto, ma non in questo modo, non urlando e strillando. Non si può alzare la voce ogni volta, non è che chi alza la voce ha ragione! Silvestri, non ci facciamo una bella figura noi col popolo, si deve moderare, si deve moderare un po'! Allora, io l'unica cosa che raccolgo positiva di Silvestri questa sera qual è? Qual è? Quello che i pagamenti dovrebbero farli i rispettivi responsabili. Però qua mi colpisce sempre quando poi dico le cose e mi dice Silvestri che gli do lezioni: noi abbiamo fatto le delibere in questo contesto, caro Silvestri, e abbiamo addebitato a chi è stato causa del ritardo dei pagamenti... ci siamo trattenuti lo stipendio in questo momento! Poi che lui ci stia denunciando perché ritiene **(incomprensibile)** che non sia così ne prendiamo atto, ma questo lo discuteremo successivamente. Quindi a me fa piacere colpire queste operazioni perché vuol dire che la pensi come noi, che ci sta qua dentro deve svolgere il proprio ruolo per quello che gli compete. Una cosa la devo contraddire però, lei non può venire in consiglio oggi e dirmi "abbiamo approvato i bilanci precedenti dove non stanno scritti i debiti fuori bilancio", mi fa cascare nel ridicolo come ho detto già l'altra volta. Ma se l'avessimo messi prima non li mettevamo oggi, no? Ma abbia pazienza! Perché sono debiti fuori bilancio? Perché li abbiamo scoperti in questo momento o perché sono arrivati dei progetti o perché ci sono le sentenze di un tribunale o perché qualcuno ha ommesso di registrare l'impegno di spesa quando è stato dato l'incarico. E questo lei dovrebbe saperlo bene. Dovrebbe saperlo molto bene, perché le confidenze servono pure a questo, a farci spiegare bene come stanno certe situazioni. Io avrei colpito in maniera diversa se mi consente, anche se abbiamo sintonia in questo problema. Se l'è fatto il conteggio a che cosa sono dovute quelle spese? L'ha fatto il conteggio a che cosa sono dovute quelle spese di debito fuori bilancio? Sono €55.000 per spese legali o precetti portati avanti da chi aveva possibilmente diritto. Ma io ritorno al discorso che dicevo prima: ma è mai possibile che un dipendente comunale riceva una fattura, una proposta di pagamento di forniture di materiali dal 2016, dal 2016, e non provveda al pagamento e io devo ricevere un precetto! Oh, che mi dai ragione già è un fatto positivo. Le sembra logico che io quindi do incarico a dei legali e scopro al termine dell'incarico che non c'erano le coperture finanziarie! Mi dispiace caro Silvestri, perciò te lo dico molto volentieri e te lo ripeto ancora, se ci metti un po' di buona volontà e sei un pochettino più sereno e più calmo noi siamo pronti a mettere sul tavolo tutto quello che vuoi, perché su queste cose qui ci vuole l'unione di intenti. Non facciamo però che dopo se noi agiamo nei confronti di chi non ha rispettato le norme la minoranza ne prende le difese, perché poi non è che possiamo dire quello è bravo e quello no, la linea e la legge è uguale per tutti, che sia ben chiaro! Allora faccio un'altra considerazione che Rosa non ha fatto e che avrei sperato che avesse fatto lei, ma la faccio io. Noi dobbiamo pagare €23.547 a un progettista che fa un progetto, lo

presenta all'amministrazione nel lontano 2012-2013, poi gli viene revocato l'incarico però questi ha emesso la fattura, quindi è andato in tribunale e il tribunale gli ha dato ragione! Ti dirò di più. Non sono €23.000 quelli che chiede la controparte, sono circa 30 o 31. Noi l'abbiamo abbattuta perché col nostro avvocato abbiamo rifatto il calcolo degli interessi, perché loro hanno considerato gli interessi legali e morosi, noi gli abbiamo applicato solamente gli interessi legali e gli abbiamo detto "se vuoi ti diamo questi soldi, sennò andiamo in tribunale un'altra volta e vediamo chi ci ha ragione". Perché queste cose vanno difese, non possono essere fatte passare se un avvocato qualsiasi pretende cose che la legge non gli consente di ottenere. Ma io faccio un'altra domanda: maledizione, ma dal 2012 ci sono delle azioni in tribunale- tu mi dici io poi accuso il passato, ma questi non erano fatti nel 2012 riguardanti la nostra amministrazione- c'è un signore che ti denuncia, ma allora a quel punto prendi atto e dici "senti, se ti devo pagare ti pago e chiudiamo l'argomento", (invece) tu vai in tribunale sapendo che perdi perché quello l'incarico l'ha fatto non è che non l'ha fatto! Io non prendo le difese di nessuno, sia ben chiaro, ma devo dire la verità come sta o quello che interpreto io come verità, poi casomai mi sto sbagliando. E quindi noi oggi paghiamo praticamente di questa partita paghiamo... €14.000 di parcella, caro di Silvestri, questo è nei documenti, dobbiamo pagare gli interessi legali €1.149, spese legali €6.400 e tutto il contenzioso che c'è dietro. Ora tu mi devi dire da 14000 oggi sono 23, ma se dovessimo pagarne 31? Si è raddoppiato. Posso proseguire? Quindi ti voglio far capire, se ci sono dei precetti che arrivano dal tribunale perché questo ha vinto la causa e quindi non è stato liquidato o meno noi dobbiamo prendere coscienza oggi non ne possiamo prendere coscienza in maniera diversa. C'è un caso che ha citato adesso Rosa che risale lo stesso alle calende greche, dove la nostra delibera impegna €10.000 per questa posizione. Questo impegno era stato formalizzato correttamente però, guarda caso, hanno pagato altre prestazioni non inerenti con l'impegno di spesa. Noi oggi ci giriamo sulla groppa, come facciamo a sapere con tutte le cose che abbiamo se quello è stato caricato, non è stato caricato, se è stato liquidato, se è stato pagato? Tu hai fatto una domanda l'altro giorno, "datemi tutto il contenzioso in essere". E come facciamo a darti il contenzioso? Se ci sono le cause in corso come facciamo a dirti se la vinciamo o la perdiamo la causa? E come facciamo? Se io la vinco la causa non ci ho niente! Ti faccio due esempi perché, te l'ho detto prima, ogni tanto mi piace un po' fare le lodi a questa amministrazione. Noi abbiamo deciso che qualsiasi persona che faccia oggi una denuncia nei confronti dell'amministrazione a qualsiasi titolo noi ci andiamo a difendere. Le franchigie non le paghiamo più. Non prima "sono €4000", paghiamo €4000, "sono €5.000", paghiamo €5.000, la causa non si avvia e cose del genere. Noi abbiamo deciso di andare in tribunale. Ebbene, ti posso dire che noi recentemente abbiamo vinto delle cause e la controparte ci deve restituire le spese legali. Un signore ha già provveduto a rimborsare ciò che il tribunale gli ha imposto, un altro gli è stato già richiesto dall'avvocato che ci deve restituire €3.000 che il tribunale ha sentenziato che devono essere riconosciute come spese al Comune. Ma, guarda caso, abbiamo vinto cause che non stiamo parlando di 4 lire, eh, stiamo parlando di cause pesanti. Qualcuna addirittura di €200.000 di danno. Qualcun altro è stato smentito dagli eventi di quello che era nella realtà dei fatti. Quindi è una situazione molto delicata, non la possiamo nascondere questa realtà. E probabilmente, lo dico già oggi, spero di essere smentito, probabilmente troveremo ancora altri casi di questo genere, di legali che rivendicheranno le parcelle perché non sono impegnati o perché risalgono a cause, come ho detto già l'altra volta, anche a 30 anni, 40 anni fa. Come facciamo noi ad andare a scoprire se quell'avvocato aveva diritto o non diritto a determinate prestazioni o come possiamo fare ad accertare se oggi c'è una causa in corso, chi vince e chi perde, e quello deve essere riconosciuto? Io ti posso dire che tutte quelle che riguardano noi, che riguardano almeno le mie amministrazioni dal 2015 ad oggi, siamo in grado con la documentazione che abbiamo gli atti di accertare quasi tutte le condizioni come stanno, per il passato, ahimè, stiamo cercando di risalire con l'archivio con tutte le altre posizioni, ma è veramente ardua come situazione. Allora io voglio prendere per positiva questa tua proposta questa sera di essere al nostro fianco. Questo mi fa piacere. Questo significa fare l'amministrazione e il bene della cittadinanza, perché non possiamo consentire che i dipendenti pubblici siano sempre intoccabili in quello che fanno e non mi assumo la responsabilità di quello che devono fare. A chi tocca non s'arroschia (forma

dialettale, lett. a chi tocca (perdere) non se la deve prendere) si dice a Capistrello. Sei d'accordo? Sì? Perfetto! Questo mi fa piacere e ti terrò informato di tutte le situazioni di questa entità, a parte poi che puoi leggere le delibere perché abbiamo fatto già due delibere in questo contesto per recupero fondi e sono circa... quanti sono, segretario, €7.000, €8000? Quindi noi abbiamo agito di conseguenza. Poi se qualcuno pensa che non gli è dovuto vedremo chi ha ragione e chi ha torto. Intanto la prossima volta stai più attento, poi si vedrà quello che uscirà fuori. Allora io voglio chiudere questo argomento, si sono fatte le 9:10 (21:10) e ce ne dobbiamo andar via. Allora, i debiti fuori bilancio ci sono e vanno approvati. Sa già il consigliere Silvestri che questi atti che riguardano i debiti fuori bilancio vanno tutti alla Corte dei conti, quindi la Corte dei conti nel momento in cui prenderà le carte potrà decidere se riscontra o meno determinate situazioni e poi anche procedere con i danni erariali nei confronti di chi ha emesso questi atti. Questo per legge, eh, non è che stiamo facendo noi. Per legge noi i debiti fuori bilancio li dobbiamo inviare alla Corte dei conti. Quindi mi fa piacere se tu vuoi essere al nostro fianco, quindi mo' se vuoi votare positivo vota positivo, altrimenti voti come ti pare, ma accolgo la tua proposta di stare vicino a noi in questa battaglia.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Prima di andare oltre una precisazione, sindaco. La chiedo al sindaco, al relatore e al segretario già gliel'ho detto: quando passeremo alla votazione logicamente lo faremo adeguandoci al parere espresso dal relatore... perdonatemi, lo faremo adeguandoci al parere espresso dal revisore dei conti relativamente ad una voce di debito fuori bilancio, quindi sarà parte integrante e sostanziale della delibera che andremo ad approvare. Se il sindaco vuole spendere due parole su questa cosa?

Il Sindaco: Sì, voglio chiarire un argomento. Mi sono dimenticato di dirlo, me l'ero segnato ma mi è passato di mente. Come stavo dicendo prima, noi abbiamo una delibera dell'amministrazione Lusi che fissava determinati valori corrispondenti a diverse cause in corso. Per ricorso in Cassazione prevede una spesa di €10.000 onnicomprensivo, compreso IVA, spese generali e 4%. Siccome l'avvocato ha emesso una fattura superiore devo dare atto e ringraziare il revisore dei conti che con attenzione ha letto le delibere e ha guardato le carte e difatti ha espresso parere positivo limitato solamente a €10.000, come ha scritto sulla delibera, e non sull'importo della fattura. Quindi noi provvederemo a chiedere una nota di credito, di storno, delle somme erroneamente fatturate. Questo poi lo vediamo con la ragioneria quando lo riportano in bilancio.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ci sono altri interventi, consiglieri? La parola al consigliere Vittorio Silvestri, prego.

Il Consigliere Silvestri: Facendo seguito all'intervento del sindaco inerente alle spese che il nostro Comune ha sostenuto di sostenere se sono giuste vanno pagate, se non sono giuste e pretestuose giustamente non vanno pagate. È normalissimo. Mi troverete al vostro fianco, certo! Io già l'ho letto in qualche altra parte. Se ci sono dei tecnici che non rispettano impegni lo comunichiamo, perché a monte c'è sempre un contratto di impegno anche per la corresponsione. Io dico, non la prendete in malafede, questo discorso che ha fatto il sindaco va bene, però per qualcuno non è stato adoperato. Se non vado errato sindaco, ripeto solo per inciso e non perché voglio risollevare, abbiamo pagato un incidente €147.000, perché (incomprensibile) "salivo le scale e mi sono rotto il piede", è così, poi diamo adito a tutti quanti, principalmente agli avvocati che è il loro mestiere, di avere quanto più possibile. Io sono d'accordo perfettamente, se una cosa è giusta perché siamo noi responsabili dobbiamo ottemperare nei limiti del possibile e la cosa che apprezzo di più che prima di andare oltre si cerchi di avere una transazione col legale di parte e vedere come sistemare, perché tanto a lungo andare chi ci rimette le penne è sempre l'ente pubblico. Non c'è niente da fare, con tutto il rispetto per gli avvocati che fanno la loro parte, svolgono il ruolo che gli compete. Io a proposito di questo voglio dire, sindaco, che ci sono, non per farlo rimarcare ma così, che ci sono dei debiti fuori bilancio che avremmo secondo me anche (dovuto) vedere nei bilanci

consuntivi degli anni precedenti e non voglio dire per questa attribuire... può succedere. Adesso mettiamo, se è possibile, una pietra sopra e vediamo di cambiare indirizzo tutti, di rendere edotta anche la minoranza. Ecco dove mi arrabbio io! Che ci mettete sempre (davanti al) fatto compiuto: o votiamo sì o votiamo no. Se, invece, ci potesse essere un dialogo anche telefonico per certi aspetti io sono il primo ad affrontarli, perché con tutto il rispetto che ha detto l'avvocato non sono di quella pasta, avvocato. Io sono un tipo che nella foga del discorso sicuramente esagero e poi vado fuori dal seminato, ma la notte ci ripenso e sono pronto pure a chiedere scusa, non mi vergogno se ho sbagliato. Dov'è il problema? Se però ci sono (**incomprensibile**) Ma quando vedo, consentitemi, una posizione rigida è ovvio che pure io mi irrigidisco e vado al dunque. Prima si stava parlando dei regolamenti, è ovvio che lo vado a vedere, ma non perché ho voglia di dare a quell'associazione o meno, Dio me ne guardi, (è) che poi faremmo delle differenziazioni di trattamento dei contributi, perché un'associazione merita 1000 e un'altra forse (**incomprensibile**) sono pure pochi in rapporto al ruolo che svolge la società e l'impegno che affronta, perché io do atto all'associazione sportiva U.S. Capistrello che sta portando avanti con grande coraggio in un'annata così critica e le do atto. Però cerchiamo anche di far partecipare pure... che pensate, può essere pure il contentino. Dice, "questo ci ha chiesto questo che pensi, Silvestri?", proprio a titolo personale. È un modo di fare. quando il sindaco dice il segreto o meno, ma quanta gente... non potreste dire pure a noi "guarda, avete qualche nominativo che non abbiamo soddisfatto?" (**voci fuori microfono**) Si può fare tutto se ci vuole, se non si vuole è un altro discorso, perché io dico questo: noi stiamo elargendo, nel senso buono della parola, dei fondi "che avete voi qualcuno che potrebbe aver bisogno?" è un modo di fare, anche se qua è il contentino. Però voi ritenete che non sia così. Perché io dico poi la privacy non dice queste cose, la privacy dice pure i consiglieri che possono però devono stare con la bocca chiusa. Io sono un consigliere come voi, posso vedere però non devo divulgare. Fa parte della mia correttezza, dell'etica morale, non fa parte di niente perché io non voglio divulgare nulla. Se a me i concittadini mi dicono "sta tutto bene" io sono più contento. Ho 80 anni, quindi io le mie esperienze, positive e negative, le ho fatte. E allora consentitemi in questo periodo prima di mettermi, almeno il sottoscritto, sempre o quasi di fronte al fatto compiuto, anche telefonicamente, dice "stiamo facendo questo". Questo significa collaborazione! Anche se poi la maggioranza può decidere autonomamente. Tutto qui. Io non vorrei andare oltre perché non è mio interesse, perché io, ripeto, ho fatto questo documento, se lo ritenete opportuno consegnarlo a ognuno di voi con la speranza di avere qualche risposta perché sono elementi importanti, perché sono della vita amministrativa, non sono i miei e i vostri, sono della vita amministrativa. Per cui, come ha detto il presidente del consiglio, se ritenete io vado al protocollo e ve li mando al protocollo. Però visto che si poteva creare... è così, non è un problema. Però fatemi entrare al protocollo e rispondete perché non posso entrare. Vado in fondo, eh. Il segretario gentilmente mi deve rispondere perché gli ho citato pure l'articolo che dice che io posso entrare quando e come. Ho finito, grazie.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Andiamo a votazione? Procediamo a votazione. Favorevoli? Consigliere Silvestri, lei vota a favore?

Il Consigliere Silvestri: Io mi astengo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Favorevoli? Otto, maggioranza. (**il consigliere Silvestri, fuori microfono: Non sono chiaro, ma non perché avete falsificato ci sono tante cose che pure il segretario comunale...**) Astenuto il consigliere Vittorio Silvestri. Contrari? Nessuno. Immediata esecutività, idem. Con la precisazione che abbiamo votato la proposta di delibera adeguandoci al parere espresso dal revisore dei conti, entro quei limiti.

Punto n. 7 - Rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell'art. 6, comma 4 della L.R. 25/1988 di unità immobiliari censite in catasto al Foglio 41 P.LLA n. 151

Il Presidente del Consiglio Comunale: Proseguiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, invito i consiglieri (*voce del consigliere Silvestri fuori microfono*) Aspetta però che finiamo, Vittorio. Allora, procediamo all'ultimo punto. Consiglieri, vi invito solo a non fare... evitiamo di fare i nomi che sono sulla proposta di delibera. Lasciamo la parola al relatore Orazio De Meis. Prego.

L'Assessore De Meis: Grazie presidente, gentilissimi consiglieri. La proposta di delibera riguarda la rinuncia all'esercizio di diritto di prelazione di unità immobiliare censita in catasto al foglio n. 41 particella 151. A riguardo occorre precisare che con delibera del 25/11/17 è stato approvato il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile in questione e che il Comune lo ha ceduto il 25/2/2021 ai proprietari che hanno fatto richiesta. Pure i signori proprietari hanno manifestato la loro intenzione di procedere alla vendita di un appartamento e chiedono una formale espressione del Comune di Capistrello circa la volontà di esercitare il diritto di prelazione. Questa amministrazione ritiene che non sussistano però reali interessi da parte dell'ente ad esercitare tale diritto ed intende pertanto rinunciarvi. Nella proposta di delibera ci sono i

nominativi. Qualora, presidente, ci fosse qualche conflitto di interesse di qualche consigliere, non so, sta a lei chiedere comunque di astenersi dalla votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consiglieri, se avete rapporti di parentela insomma è bene astenersi dalla discussione. Se ci sono rapporti di parentela con i soggetti in questione...

L'Assessore De Meis: Sulla proposta di delibera ci sono i nominativi.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Allora possiamo procedere. La parola al consigliere Vittorio Silvestri.

Il Consigliere Silvestri: Allora, foglio 41 particella 151 delibera 49. Mi vengono alcuni elementi: licenza edilizia, fabbricato autorizzato con quale concessione? Hai chiesto il condono edilizio? Cioè, tutte domande che sono consequenziali. Come si fa a vendere un terreno già edificato, con quale concessione? Risulta verbalizzato? Sono domande che mi pongo. Il segretario ride. Costruzioni con concessione o no? L'esito della situazione reale è stata trasmessa agli organi competenti? Regione? Dimensioni del terreno e struttura dell'immobile realizzati allineati a quale importo? E a quanto lo vendono loro a terzi? Perché questi hanno fatto richiesta ben precisa, "io lo voglio alienare e poi lo voglio vendere all'avvocato Lusi". Quanti casi ci sarebbero nella stessa situazione? Riferimento anche ai condoni, che sono molti i condoni in essere. Secondo me si autorizzerebbe anche una speculazione sui terreni anche di Corcumello. La verifica catastale a quando risale? Chiedere tutte queste cartelle per un esame approfondito. Posso chiedervi tutte queste cartelle? Perché io ho estrapolato dal computer e ho qua l'elenco che sono molte le richieste di alienazione dal 2004, dal 2005. Fra queste secondo voi c'è anche questa richiesta? Cioè, questa ha avuto la concessione... forse vado fuori tema, beh, difatti l'ho scritto qua perché questo sta chiedendo di rivendere a terzi, per cui questa operazione -la puoi fare tu o io- ha avuto un'alienazione dal Comune- mi segui? -e poi vado a rivendere? Non lo puoi fare. e no, secondo me no. Avvocato Lusi, io sono ben lieto di accettare perché, ripeto, queste sono le domande che mi pongo io e a questo onorevole consesso chiederei spiegazioni. Che questo oltre alle alienazioni, giustamente, chiede di vendere una parte. **(voci fuori microfono)** Io ho ritrovato una delibera numero 49 del 21/11/17 "Mutamento destinazione di terreni civici da alienare", è da lì che fa pure riferimento, l'ho chiesto apposta per vedere quali sono le modalità o quanto altro e ce ne sono molte. È questa è la domanda che pongo: noi come Comune siamo tranquilli su questa operazione? Cioè, io, Vittorio Silvestri, sto alienando questa particella col fabbricato, la posso rivendere? A quale prezzo? Ho avuto la concessione edilizia su quello? Quindi le domande vengono spontanee, hai capito? Io, ripeto, non conosco neanche chi è il soggetto o chi sono i soggetti, che Dio me ne guardi, però se possiamo aiutare **(incomprensibile)** ben venga, però dobbiamo anche tutelarci come Comune perché qui stiamo parlando di alienazione, non stiamo parlando di un terreno che ha acquistato da terzi, ha fatto il fabbricato e poi lo rivende. Secondo me qualche spiegazione se me la date vi ringrazio. Momentaneamente ho finito, presidente, se mi date qualche spiegazione vi ringrazio.

Il Sindaco: Giusto due parole solamente perché altrimenti andiamo veramente fuori rotta. Nella delibera è talmente chiaro, la delibera 49 a cui fa riferimento, che è quella che il Comune dopo l'esperimento di tutta la pratica ha deciso di concedere l'uso civico a questo signore che aveva già realizzato il fabbricato. A Capistrello di casi di questo genere, Vittorio, mi meraviglia, ne sa più lui che noi! Perché a Capistrello di terreni di uso civico dove i cittadini hanno realizzato un fabbricato ce ne sono a iosa, non ce ne sono pochi. Allora cosa dobbiamo fare noi come amministratori? Annullare tutti questi atti e non concedere ai cittadini di aver potuto realizzare quell'edificio? Faccio una domanda a Silvestri per dare una risposta, perché le domande non le dobbiamo fare noi ma dobbiamo dare le risposte. Allora se noi abbiamo seguito... c'è il consiglio, c'è la nota del 2017 con le integrazioni dove spiega che la Regione Abruzzo ha concesso l'autorizzazione per il mutamento della destinazione d'uso, che con la determinata del 25/1/2021 si è proceduto a fare determinate attività. La prassi è stata seguita. Se le interessa avere più dettagli di questo lei passa da Roberta Venditti, la quale le illustrerà sicuramente quello che è stato pagato, quello che dovranno pagare e quello che c'è da dare. Il pagamento non lo stabiliamo noi, lo stabilisce la Regione con

determinate tariffe che vengono riconosciute in merito a questi terreni che vengono occupati. Cioè, è semplice la materia. Poi se la vogliamo far diventare grande, mastodontica, facciamola diventare. Però dobbiamo anche essere onesti con noi stessi. Sto dicendo che queste operazioni provengono dagli anni 60-70 e dopo 50 anni ancora non le abbiamo sanate e qui vengono famiglie con figli che vogliono fare il passaggio di proprietà e non lo possono fare. Quindi non abbiamo solamente il problema dei consoni, caro Silvestri. Lei ha avuto una bella nota di riferimento dell'ingegner Laurenzi dove le ha risposto su tutte le pratiche che sono in corso. Voglio dire, quelle che le ha mandato Laurenzi sono riferite a determinate azioni. Tutti gli usi civici ce l'ha in mano un altro ingegnere che sta definendo tutte queste pratiche con le quali sta lavorando, per quello che gli compete, con la Regione per assicurare questa realtà. E lo ripeto per l'ennesima volta: facciamo conto -dico un numero- che siano 40 o 50 cittadini che hanno realizzato comunque adesso un edificio su questi usi civici e hanno deciso oggi o di alienarlo tramite vendita o di concederlo ai figli o ai parenti o chi essi siano. Che dobbiamo fare noi come amministrazione? **(voce fuori microfono del consigliere Silvestri)** Ma se noi siamo arrivati qui e la pratica è stata già esaminata e portata avanti da chi di dovere, noi come amministrazione in questi casi prendiamo atto di queste situazioni, non interveniamo nella preparazione dei documenti o di quelle che sono le pratiche espropriative o di alienazioni o dell'importo che deve essere pagato. Noi come amministratori non c'entriamo nulla. Noi accettiamo solamente questa possibilità di dire "io come Comune non faccio una prelazione". Anche perché, detto francamente, se noi dovessimo esercitare una prelazione su queste attività ma chi ci dà i soldi per andare a recuperare tutti quanti sti edifici? Che ci facciamo? Quindi lasciamo ai cittadini purtroppo quello che è successo che non doveva succedere, diciamo così no? Che non doveva succedere negli anni 60-70 e, invece, è andato avanti tutto quello che doveva andare avanti e mo' a 50 anni ci poniamo dei dubbi e delle perplessità? Fanno riferimento tutti alle occupazioni di quei terreni negli anni... **(voce fuori microfono)** quindi basta. Io adesso penso di aver chiarito, chiudo. Andiamo a votazione perché sono le 21:30 e abbiamo fatto 6 ore di consiglio con un solo consigliere di minoranza. Se ci fossero stati altri consiglieri a quanto saremmo arrivati, presidente? Alla una, avremmo fatto nottata fino alle 5 di domani mattina. Dai, su! **(voce fuori microfono del consigliere Silvestri)**

Il Presidente del Consiglio Comunale: Consigliere, noi ci proviamo, dai. Può intervenire. **(voce alterata fuori microfono del consigliere Silvestri)** Consiglieri, diamo la parola al consigliere Vittorio Silvestri. **(il microfono viene spento per qualche secondo)** Andiamo a votazione allora. Favorevoli? Otto, maggioranza. Contrari? Zero. Astenuti? Il consigliere Vittorio Silvestri. Doppia votazione... c'è scritta nella proposta. Votiamola. Doppia votazione. Idem. Il consiglio comunale si è concluso.

Il verbale sopra riportato costituisce trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 23 luglio 2021 del Comune di Capistrello.

Il presente verbale, che si compone, complessivamente, di nr. 50 pagine, è stato elaborato dalla società

Microvision S.r.l – Via F. Filzi, 80

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it